

D U P

Documento
Unico di
Programmazione
2016-2018

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Ruvo di Puglia (BA)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 16 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare da quest'anno. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, dal DPCM applicativo del 27/12/2011 e da ultimo dal D.Lgs. n. 126/2014, oltre che dalle norme del TUEL così come definitivamente modificate ed approvate medesimo D.Lgs. n. 126/2014.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli

DUP - Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018

schemi previsti dall'allegato 7 al DPCM 28 dicembre 2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati;

- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente; Nello specifico si farà riferimento ai dati contenuti nella nota di aggiornamento DEF 2015;
- e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento avrebbe dovuto esporre espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato. E' necessario prendere atto però che le consultazioni per il rinnovo degli organi politici avranno luogo nel giugno p.v. e che dunque, nel caso concreto, potrà effettuarsi una semplice presa d'atto degli indirizzi di programmazione che hanno fatto parte del mandato elettorale in scadenza.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il nuovo ruolo che regioni e province (seppur queste ultime oggetto di una profonda riorganizzazione) vengono a svolgere nel modello di "governance" affermatosi in questi ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del titolo V della Costituzione; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE, in particolare con riferimento al Two Pack (costituito da due regolamenti UE, il n. 472 ed il n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013) volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area dell'Euro.

In tale senso vanno lette le Raccomandazioni (Country Specific Recommendations - CSR) che il Consiglio UE, a chiusura del 1° Semestre Europeo 2014, ha rivolto all'Italia, sulla base delle valutazioni sulla situazione macroeconomica e di bilancio del Paese che hanno comportato l'adozione, già nel

corso del 2014, di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* (riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali);
- *Sistema fiscale* (riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali);
- *Efficienza della pubblica amministrazione* (l'ampia riforma materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP).

Fatte queste premesse, che contribuiscono a delineare il quadro inter-istituzionale in cui si inserisce l'attività di programmazione del nostro Ente, si ritiene opportuno fornire una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai numerosi elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini del presente lavoro.

1.1.1 Le principali variabili macroeconomiche

Dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2015 recentemente varato, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un prolungato periodo di recessione: per il 2015 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porta all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente.

Rispetto al dato tendenziale, la crescita risulta lievemente più elevata, in particolare negli ultimi anni dell'orizzonte previsivo, per effetto della politica di bilancio orientata alla crescita unitamente all'attuazione delle riforme in atto.

Vengono altresì confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati lo scorso autunno per il triennio 2015-2017 (rispettivamente pari a 2,6, 1,8 e 0,8 per cento del PIL); nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito prevista dalla normativa europea e nazionale.

Dall'analisi dei dati di finanza pubblica emerge, infine, un altro elemento cruciale: nel 2015 si è finalmente interrotta la caduta degli investimenti pubblici e nei prossimi anni si prevede un graduale incremento della spesa in conto capitale.

• PIL Italia

Nella Nota di Aggiornamento del DEF 204 si prospettava, per il 2015, un tasso di crescita positivo del PIL pari allo 0,6 per cento. I segnali di ripresa congiunturale sono rassicuranti, inducendo un maggiore ottimismo. Per il primo trimestre dell'anno è attesa una prima variazione positiva del prodotto interno lordo, successivamente si prospetta una decisa accelerazione della ripresa. Per quanto il mutato quadro internazionale giustificherebbe un intervento più sostanziale, in via prudenziale è stato rivisto il tasso di crescita del 2015 di un solo decimo verso l'alto, portando il valore previsto a 0,7. Il più rapido

miglioramento del ciclo economico nel corso dell'anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del prodotto interno lordo del 2016; per tale anno la previsione di crescita si porta all'1,3 per cento (rispetto all'1 per cento previsto in ottobre); nel 2017 la previsione si attesta all'1,2.

	2014	2015	2016	2017	2018
PIL Italia	-0,4	+0,7	+1,3	+1,2	+1,1

Quanto alla dinamica dei prezzi, si ritiene che le recenti misure messe in campo dalla Banca Centrale Europea siano in grado di conseguire un graduale riavvicinamento dell'inflazione dell'Area dell'Euro verso l'obiettivo statutario. Pertanto, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, accelerata sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

• Quadro complessivo ed obiettivi di politica economica

Le numerose iniziative di rinnovamento messe in campo negli ultimi anni nel nostro paese permettono, in base ai criteri europei, l'uso della flessibilità per le riforme strutturali nel 2016, consentendo un percorso di aggiustamento di bilancio più graduale. Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo, pur potendo raggiungere il *pareggio di bilancio in termini strutturali* (MTO) già nel 2016, ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del *Draft Budgetary Plan* (DBP) conseguendo l'MTO nel 2017.

Flessibilità nel raggiungimento del pareggio di bilancio (MTO)

Con riferimento alla cosiddetta "Clausola delle Riforme" la Commissione - con la Comunicazione "Making the best use of the flexibility within the existing rules of the Stability and Growth Pact" del 13 gennaio 2015 - ha ribadito che gli Stati membri che attuano riforme strutturali con un impatto positivo sulla sostenibilità del debito nel medio-lungo periodo possono deviare temporaneamente dall'Obiettivo di Medio Periodo (MTO) o dal suo percorso di avvicinamento.

Le condizioni di eleggibilità per l'applicazione di tale clausola riguardano tre diversi aspetti; le riforme devono: (i) essere rilevanti, (ii) essere approvate o in fase avanzate di attuazione (iii) migliorare significativamente nel lungo periodo i saldi di finanza pubblica.

Se sono soddisfatti i criteri di cui sopra, una deviazione temporanea dall'MTO o dal suo percorso di avvicinamento può essere concessa fino ad un massimo di 0,5 per cento del PIL nell'anno successivo a quello di pubblicazione del Programma di Stabilità. Questa deviazione deve tuttavia essere riassorbita entro l'orizzonte temporale del Programma.

Alla luce di tali disposizioni, il Governo Italiano ha inteso avvalersi per il 2016 della flessibilità concessa nel caso di implementazione di significative riforme strutturali ai sensi dell'art.3 comma 4 della L.243/2012 e dell'articolo 5 comma 5 Regolamento Europeo 1466/97, richiedendo una deviazione dal percorso di convergenza verso l'Obiettivo di Medio Periodo pari a 0,4 per cento del PIL.

Il rientro all'obiettivo di Medio Periodo di saldo strutturale in pareggio, annunciato all'interno del Draft Budget Plan presentato in ottobre, non risulta quindi modificato.

Nel triennio 2015-2018 sono pertanto confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 1,8 per cento nel 2016, 0,8 per cento nel 2017 e un saldo nullo nel 2018. Nel 2019 è atteso un surplus nominale pari allo 0,4 per cento del PIL.

Quadro programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	+0,4
Saldo primario	+1,6	+1,6	+2,4	+3,2	+3,8	+4,0
Interessi	+4,7	+4,2	+4,2	+4,0	+3,8	+3,7
Debito pubblico	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0

In base all'andamento programmatico, l'avanzo primario in termini nominali aumenterà progressivamente, fino a raggiungere il 4,0 per cento nel 2019, mentre il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita.

La regola del debito

La regola del debito, introdotta nell'ordinamento europeo dal Six Pack e recepita a livello nazionale con la legge di attuazione del principio dell'equilibrio di bilancio in Costituzione (L. n. 243/2012), è entrata completamente a regime per l'Italia nel 2015, cioè al termine di un periodo triennale di transizione avviato con l'uscita dalla procedura per disavanzi eccessivi del 2012.

La regola prevede che, per assicurare la riduzione ad un ritmo adeguato del rapporto debito/PIL verso la soglia del 60 per cento, almeno uno dei seguenti criteri venga rispettato:

- la parte di debito in eccesso rispetto al valore di riferimento del 60 per cento del PIL deve essere ridotta in media del 5 per cento nel corso dei tre anni antecedenti quello in corso (criterio di tipo backward-looking);*
- l'eccesso di debito rispetto al primo benchmark sia attribuibile al ciclo economico (utilizzando un indicatore che esprime il rapporto debito/PIL che si sarebbe ottenuto se nei precedenti tre anni il numeratore venisse corretto per l'impatto del ciclo economico e il PIL nominale al denominatore fosse cresciuto allo stesso ritmo del prodotto potenziale);*
- la correzione intervenga nei due anni successivi a quello di riferimento (criterio di tipo forward-looking).*

Ne consegue che gli obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2015 sono, da un lato, volti a fare un uso efficace della flessibilità concessa dal Patto di Stabilità in caso di attuazione di rilevanti riforme strutturali e, dall'altro, con il ritorno previsto nei prossimi anni a condizioni di crescita del PIL più "normali", a ripristinare un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito. Pertanto, negli anni 2015-2018, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal *Benchmark Forward Looking* garantendo il rispetto della regola già nel 2016. Nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programmatico e il *benchmark forward looking* (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata.

• Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	3,0%
2013	1,1%
2014	0,2%
2015	0,6%
2016	0,0%
2017	0,0%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF con riferimento all'indice dei prezzi al consumo F.O.I. fino al 2014 ed al Tasso di inflazione programmato TIP.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa relative agli anni 2015 e 2016 al tasso di inflazione programmato.

1.1.2 L'evoluzione normativa

Gli aspetti e le problematiche approfondite nei paragrafi precedenti non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'ente.

Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del nostro ente.

In particolare, alcune di esse, quali quelle relative al rispetto del *Patto di stabilità* e quelle derivanti dalla *legge di stabilità* per l'anno 2015, verranno affrontate nei paragrafi che seguono.

• Effetti sull'indebitamento degli enti locali

L'ultima Legge di Stabilità ha previsto sul versante delle entrate numerose ed importanti novità che hanno interessato gli enti locali, una tra tutte la scissione dei pagamenti IVA (c.d. *split payment*), che dispone il versamento dell'IVA sugli acquisti effettuati dalle Amministrazioni pubbliche direttamente all'Erario, in forza del quale è previsto un aumento di gettito per circa 5 miliardi negli anni 2015-2019.

Sul versante del contenimento delle spese, a carico degli Enti locali la Legge di stabilità 2015 ha previsto una correzione netta complessiva di circa 14 miliardi nel periodo 2015-2019. Tale correzione è ottenuta attraverso: la riduzione del Fondo di solidarietà comunale per 6 miliardi (1,2 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2019); la riduzione della spesa corrente delle province e delle città metropolitane per 12 miliardi (1 miliardo per il 2015, 2 miliardi per il 2016 e 3 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019); la

rilevanza, per il periodo 2015-2018, ai fini del conseguimento dell'obiettivo del saldo di competenza mista del Patto di Stabilità Interno, degli stanziamenti di competenza del *Fondo crediti di dubbia esigibilità* degli Enti locali per circa 7,5 miliardi (stimato in circa 1,9 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2018), compensati dall'allentamento dei vincoli del Patto per 11,6 miliardi (2,9 miliardi per ciascuno degli anni 2015-2018).

A tali misure si aggiunge la proroga al 2018 del concorso alla riduzione della spesa pubblica previsto dal Decreto Legge n. 66 del 2014, con conseguente ulteriore effetto di contenimento che per gli Enti locali è di circa 1,1 miliardi.

Effetti della legge di stabilità 2015 sull'indebitamento degli Enti Locali	2015	2016	2017	2018	2019
Maggiori entrate:					
Split payment generalizzato	988	988	988	988	988
Minori spese					
Contenimento della spesa pubblica - riduzione fondo di solidarietà comunale	1.200	1.200	1.200	1.200	1.200
Fondo per i crediti di dubbia esigibilità - Comuni	1.750	1.750	1.750	1.750	0
Fondo per i crediti di dubbia esigibilità - Province	139	139	139	139	0
Proroga al 2018 degli effetti del D.L. 66/2014- Comuni e Province	0	0	0	1.149	0
Maggiori spese					
Riduzione degli obiettivi del Patto di stabilità interno - Comuni	2.650	2.650	2.650	2.650	0
Riduzione degli obiettivi del Patto di stabilità interno - Province	239	239	239	239	0

(*) Valori in milioni di euro

• Misure in materia di esenzione IMU

Il Decreto Legge n. 4 del 2015, Convertito dalla L. n. 34/2015, dispone, con effetti nulli sull'indebitamento netto, le seguenti misure in tema di esenzione dell'imposta municipale unica (IMU):

- Esenzione dall'imposta, a decorrere dal 2015, per i terreni agricoli nonché quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati dall'Istat come totalmente montani. Per gli stessi terreni ubicati nei comuni classificati come parzialmente montani, l'esenzione è riconosciuta solo se gli stessi sono posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP. Complessivamente la misura determina minori entrate per 0,5 miliardi negli anni 2015-2019.
- Esenzione dall'imposta per i terreni ubicati nei comuni delle isole minori (6 milioni negli anni 2015-2019) e per i terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile non ricadenti in zone montane (20 milioni negli anni 2015-2019).
- Detrazione di 200 euro dall'IMU per i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli IAP ubicati in comuni che in precedenza erano esenti dalla previgente ICI (78 milioni nel periodo 2015-2019).
- Per il solo anno 2015, rimborsi per un importo complessivo di circa 0,1 miliardi, corrisposti ai comuni a titolo di compensazione delle differenze di gettito dell'IMU dovute alla modifica, intervenuta a fine anno 2014, dei criteri e delle fattispecie di esenzione dei terreni da tale imposta.

Dalle prime informazioni in merito ad IMU e TASI, si evince che intendimento del Governo abolire detta tassazione sulla prima abitazione. Alla data non sono ancora note le modalità di recupero del minor gettito derivante dalla tassazione TASI. Altresì, è intendimento l'abolizione dell'IMU terreni agricoli. E' di chiara evidenza, pertanto, che laddove il quadro di riferimento di imposizione locale dovesse risultare mutato con il prossimo DEF e legge di stabilità, di tanto se ne terrà conto nel relativo aggiornamento

• La revisione della spesa

Sempre la Legge di Stabilità 2015 ha previsto riduzioni di spesa connesse al contenimento di spese di funzionamento e gestione, manutenzione e acquisto di beni e servizi della Pubblica Amministrazione, il

DUP - Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018

cui contributo netto a carico degli Enti locali è quantificato in 2,2 miliardi per il 2015, 3,2 miliardi per il 2016 e 4,2 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019.

La revisione della spesa incide anche tramite un rafforzamento di regole che pongono corretti incentivi, come nel caso dell'istituzione del *Fondo crediti di dubbia esigibilità*, che favorisce percorsi volti al taglio delle spese piuttosto che all'aumento delle entrate.

Sul fronte del pubblico impiego, con il D.L. 78/2015 è stata consentita la possibilità esclusiva agli enti di acquisire personale posto in soprannumero e proveniente esclusivamente dalle province e da area vasta. Tale vincolo vige anche per il 2016 e comunque fino ad esaurimento di detto personale

La Legge di Stabilità 2015 è inoltre intervenuta in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica, prevedendo l'obbligatorietà per gli Enti locali di aderire agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per favorire la realizzazione di economie di scala e migliorare la qualità dei servizi offerti. Inoltre, a decorrere da gennaio 2015, le Amministrazioni locali hanno avviato un processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, da completarsi entro la fine dell'anno.

Altre importanti iniziative espone nel DEF 2015 e che impattano sugli enti locali nel prossimo triennio sono rappresentate da:

- prosecuzione del processo di efficientamento già avviato nella Legge di Stabilità 2015 attraverso l'utilizzo dei costi e fabbisogni standard per le singole amministrazioni e la pubblicazione di dati di performance e dei costi delle singole amministrazioni;
- in tema di partecipate locali, attuazione, a seguito della valutazione dei piani di razionalizzazione degli Enti locali, di interventi legislativi volti a migliorarne l'efficienza, con particolare attenzione ai settori del trasporto pubblico locale e alla raccolta rifiuti, che soffrono di gravi e crescenti criticità di servizio e di costo.

• Regole di bilancio per le amministrazioni locali

Le regole che governano la finanza pubblica locale hanno incluso sino al 2015 il Patto di Stabilità Interno, che individuava le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea.

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) definiva i vincoli specifici che gli Enti territoriali erano tenuti a rispettare congiuntamente ad obblighi di informazione, comunicazione e certificazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tali vincoli sono stati superati a seguito dell'entrata in vigore, nel 2016, della regola del pareggio di bilancio per gli Enti territoriali e locali introdotta dall'articolo 9 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243..

Coerentemente con il principio del pareggio di bilancio, infine, sono state unificate le misure di flessibilità del Patto regionalizzato verticale e orizzontale, stabilendo che gli spazi finanziari acquisiti da una parte degli Enti per effettuare pagamenti in conto capitale, siano compensati dalla regione o dai restanti Enti locali, con un miglioramento dei loro saldi obiettivo. Sull'argomento, come già cennato, è in corso l'ipotesi di revisione del meccanismo del patto di stabilità interno con eliminazione dei vari contributi allo stesso a livello nazionale e regionale.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Con riferimento alla programmazione regionale di seguito, sulla base della documentazione di Banca d'Italia, si riportano alcune considerazioni sull'economia della Regione Puglia.

Sintesi

Gli indicatori congiunturali evidenziano per i primi nove mesi del 2015 il ritorno a una crescita modesta. L'attività industriale è migliorata lievemente: secondo le indicazioni del sondaggio condotto dalla Banca d'Italia le imprese che dichiarano un'espansione del fatturato sono

diventate più numerose di quelle che ne dichiarano un calo, soprattutto tra le realtà più grandi e tra quelle più orientate ai mercati internazionali. Nel primo semestre le esportazioni sono complessivamente aumentate, sebbene la crescita sia stata frenata dall'andamento negativo del comparto siderurgico. L'attività di investimento è rimasta debole e nelle previsioni delle imprese dovrebbe ristagnare anche nel 2016. Dopo sette anni di contrazione, l'attività produttiva nel settore dell'edilizia ha registrato un lieve incremento, beneficiando anche della ripresa delle transazioni di immobili residenziali. Secondo il sondaggio condotto dalla Banca d'Italia le imprese edili si attendono un ulteriore miglioramento della congiuntura nel 2016.

All'aumento delle presenze di turisti, soprattutto stranieri, si è associata una crescita del traffico di passeggeri negli aeroporti; il traffico di passeggeri nei principali porti è invece diminuito.

Nel primo semestre del 2015 gli indicatori del mercato del lavoro hanno registrato un miglioramento significativo, beneficiando anche degli effetti delle riforme introdotte a inizio anno. Il numero di occupati è aumentato e il tasso di disoccupazione è diminuito, rimanendo tuttavia elevato rispetto alla media nazionale.

Il lieve recupero dell'attività produttiva si è riflesso solo in parte sulla dinamica degli aggregati creditizi. A giugno i prestiti al settore produttivo e alle famiglie hanno registrato un modesto calo, a un ritmo meno intenso rispetto al 2014. L'attenuazione della flessione dei prestiti ha riguardato quasi tutti i settori produttivi; il credito al comparto manifatturiero ha invece evidenziato un incremento. Relativamente alle famiglie, alla riduzione del credito al consumo si è contrapposta la crescita dei mutui per l'acquisto di abitazioni. La rischiosità del credito è rimasta sui livelli elevati di fine 2014. A fronte di un contenuto miglioramento della qualità dei prestiti alle imprese si è registrato un lieve peggioramento di quella del credito alle famiglie.

I depositi di famiglie e imprese hanno continuato a crescere, grazie all'impulso proveniente dai conti correnti. Riguardo alle imprese l'aumento è stato più intenso per quelle di maggiori dimensioni.

L'industria

Nei primi nove mesi del 2015, in base ai dati dell'Indagine Istat sulle imprese manifatturiere, l'indicatore qualitativo sul livello della produzione è ulteriormente cresciuto nel Mezzogiorno, accompagnato nello stesso periodo da un miglioramento dei giudizi sugli ordini alle imprese (fig. 1; tav. a1).

I dati dell'indagine congiunturale condotta dalla Banca d'Italia su un campione di circa 320 imprese con

almeno 20 addetti rilevano anche in Puglia un lieve miglioramento della fase congiunturale (fig. 2). Nei primi nove mesi del 2015, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il saldo tra la quota di imprese con fatturato in aumento e quelle con fatturato in riduzione è tornato su livelli positivi (7,1 punti percentuali); era negativo di 8,0 punti l'anno scorso. Il miglioramento della dinamica delle vendite, che si è esteso alle imprese di tutte le classi dimensionali, ha mostrato maggiore intensità per quelle più grandi (oltre 50 addetti) e per quelle con maggiore propensione all'export.

Circa un decimo delle imprese intervistate ha dichiarato di aver beneficiato del deprezzamento dell'euro rispetto alle principali valute registrato dalla metà del 2014, evidenziando un aumento dei volumi di vendita e una crescita dei margini di profitto unitari; un altro decimo invece avrebbe subito un impatto negativo, principalmente a causa dell'aumento dei costi di approvvigionamento delle materie prime quotate in dollari.

Il rafforzamento dell'attività produttiva si è associato a un miglioramento della redditività: il saldo

tra la quota di imprese che si attendono di chiudere l'esercizio 2015 in utile e quelle che prevedono una perdita è pari a 39,5 punti percentuali, rispetto ai 26,0 punti della precedente rilevazione.

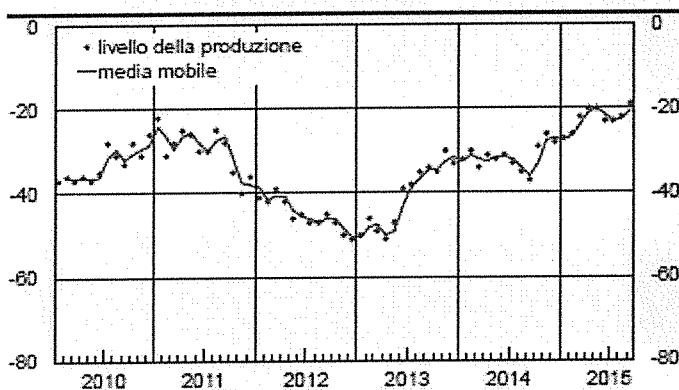
Nell'ultimo trimestre dell'anno, al netto dei fattori stagionali, la ripresa dell'attività dovrebbe rafforzarsi: oltre il 40 per cento delle imprese del campione prevede un aumento della produzione rispetto ai livelli del terzo trimestre, il 17,7 si attende invece una riduzione. Al rafforzamento contribuirebbe la dinamica degli ordinativi, previsti in ulteriore crescita nei prossimi sei mesi.

Nel 2015 l'attività di accumulazione di capitale è rimasta contenuta. Nei primi mesi dell'anno le imprese avevano previsto un lieve aumento degli investimenti; tuttavia la revisione dei piani di investimento nei mesi successivi è stata orientata prevalentemente al ribasso. Il mancato rispetto dei piani è attribuibile soprattutto a un andamento della domanda meno vivace rispetto alle aspettative e a fattori organizzativi e tecnici interni alle imprese.

La debolezza dell'attività di accumulazione di capitale si estenderebbe anche al prossimo anno: la quota di imprese che prevede per il 2016 un aumento della spesa per investimenti, pari al 23,6 per cento, è sostanzialmente in linea con la quota di imprese che ne prevede una riduzione.

Figura 1

Produzione nell'industria del Mezzogiorno (1) (valori percentuali)

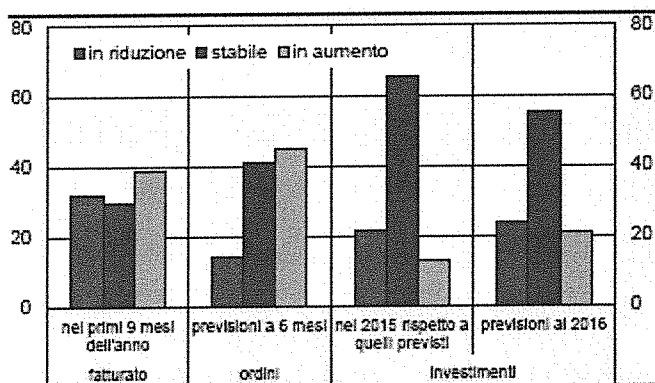


Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Medie mobili dei 3 mesi terminanti nel mese di riferimento dei saldi tra la quota delle risposte "alto" e "basso". I dati sono destagionalizzati.

Figura 2

Fatturato, ordini e investimenti in Puglia (1) (valori percentuali)



Fonte: Banca d'Italia, *Sondaggio congiunturale sulle imprese industriali*.

(1) L'indagine è stata svolta nei mesi di settembre e ottobre 2015.

I servizi

Il turismo. – In base ai dati provvisori dell'Assessorato al turismo della Regione Puglia, nei primi otto mesi del 2015 le presenze di turisti in regione sono aumentate rispetto al corrispondente periodo del 2014 (2,2 per cento; tav. a4). L'incremento è stato particolarmente intenso per i turisti stranieri (5,1 per cento).

I trasporti. – In base ai dati di Assaeroporti nei primi otto mesi del 2015 il traffico passeggeri negli aeroporti pugliesi è cresciuto del 6,9 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (tav. a5). L'aumento ha riguardato sia la componente nazionale (2,1 per cento) sia quella internazionale (19,5 per cento) ed è stato più intenso rispetto a quello del Mezzogiorno e dell'Italia (rispettivamente 2,2 e 4,4 per cento). Il numero di voli in arrivo e partenza è cresciuto dell'1,6 per cento mentre la quantità di merci trasportate ha avuto una significativa contrazione (-10,6 per cento), dopo la sostenuta crescita del 2014 (14,4 per cento).

Nel primo semestre del 2015 i movimenti delle merci nei porti di Bari e Brindisi hanno registrato un incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, rispettivamente pari al 9,7 e al 3,3 per cento (tav. a6). Nel porto di Taranto nei primi cinque mesi dell'anno è proseguita la riduzione dei volumi di merci movimentate. Il traffico container ha riguardato esclusivamente il porto di Bari, mentre non ci sono state movimentazioni nel porto di Brindisi né in quello di Taranto, dove è stata messa in liquidazione la società che gestiva il relativo terminal. Il traffico passeggeri nei porti di Bari e Brindisi nei primi otto mesi dell'anno è diminuito del 2,4 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; la flessione è ascrivibile al porto di Bari che ha risentito della consistente flessione del numero di crocieristi.

Il mercato del lavoro

In base alla Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat nei primi sei mesi del 2015 l'occupazione in regione è aumentata del 2,7 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (tav. a7; fig. 5), beneficiando anche dei provvedimenti adottati dal Governo in tema di decontribuzione e riforma del mercato del lavoro. La crescita, complessivamente superiore a quella registrata in Italia e nel Mezzogiorno (rispettivamente 0,7 e 1,4 per cento), è stata determinata dal forte incremento della componente maschile, a fronte della stagnazione di quella femminile.

L'aumento dell'occupazione si è concentrato nei settori dei servizi e delle costruzioni. Con riferimento al comparto edile, nel primo semestre dell'anno si è arrestata la flessione dei livelli occupazionali in atto dal 2008.

Il numero di lavoratori dipendenti è aumentato del 4,9 per cento rispetto ai primi sei mesi del 2014, mentre l'occupazione indipendente, che rappresenta poco più di un quarto del totale, è diminuita del 3,0.

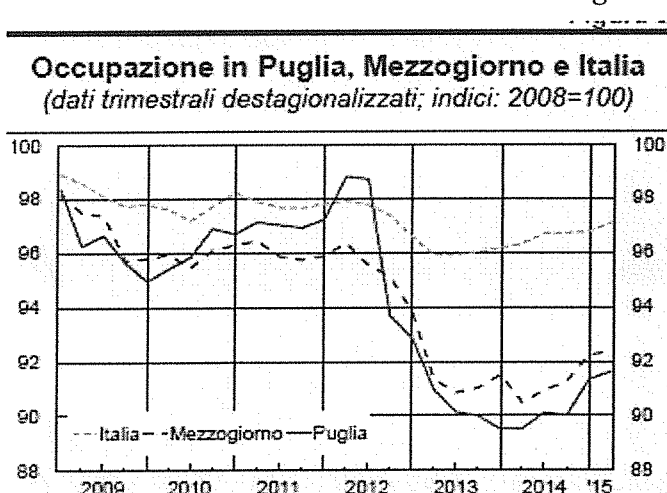
Nel primo semestre dell'anno il tasso di occupazione complessivo si è attestato al 43,6 per cento, in crescita di 1,3 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2014. L'aumento ha riguardato gli uomini (2,5 punti), mentre il tasso di occupazione delle donne è rimasto invariato al 30,5 per cento.

L'offerta di lavoro, data dalla somma di occupati e disoccupati, è complessivamente aumentata dell'1,2 per cento, per effetto dell'incremento del 3,9 per cento registrato tra gli uomini e della flessione del 3,2 che ha riguardato le donne. La diminuzione dell'offerta di lavoro tra le donne riflette l'aumento (7,2 per cento) del numero di quelle che pur dichiarandosi disponibili a lavorare non compiono azioni di ricerca attiva.

Nella media del primo semestre il tasso di disoccupazione in regione è stato pari al 19,9 per cento, in flessione di 1,1 punti percentuali rispetto alla media dei primi sei mesi del 2014. Alla riduzione del tasso di disoccupazione hanno contribuito l'aumento dell'occupazione maschile e la flessione dell'offerta di lavoro femminile.

Nei primi nove mesi dell'anno le ore autorizzate di Cassa integrazione guadagni sono diminuite del 25,6 per cento (tav. a8), per effetto della flessione in quasi tutti i settori produttivi e del lieve incremento registrato nel comparto metallurgico.

Figura 3



Fonte: elaborazioni su dati Istat, Rilevazione continua sulle forze di lavoro.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE Kmq.222		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 0	
STRADE		
* Statali km. 0,00	* Provinciali km. 0,00	* Comunali km.300,00
* Vicinali km. 150,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.3, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2011)	n° 25.662
Popolazione residente al 31 dicembre 2014	
Totale Popolazione	n° 25.574
di cui:	
maschi	n° 12.530
femmine	n° 13.044
nuclei familiari	n° 9.866
comunità/convivenze	n° 3
Popolazione al 1.1.2014	
Totale Popolazione	n° 25.650
Nati nell'anno	n° 197
Deceduti nell'anno	n° 208
saldo naturale	n° -11
Immigrati nell'anno	n° 273
Emigrati nell'anno	n° 338
saldo migratorio	n° -65
Popolazione al 31.12. 2014	

Totale Popolazione	n° 25.574	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 1.528	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 2.192	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 4.494	
In età adulta (30/65 anni)	n° 12.499	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 4.861	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,87%
	2011	0,96%
	2012	0,80%
	2013	0,85%
	2014	0,81%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,86%
	2011	0,92%
	2012	0,89%
	2013	0,95%
	2014	0,81%
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Nota: SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO		

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2011	2012	2013	2014	2015
In età prescolare (0/6 anni)	1.421	1.392	1.161	1.528	1.523
In età scuola obbligo (7/14 anni)	2.225	2.233	2.202	2.192	2.151
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	4.530	4.526	4.534	4.494	4.476
In età adulta (30/65 anni)	12.656	12.635	12.641	12.499	12.474
In età senile (oltre 65 anni)	4.812	4.906	5.117	4.861	4.938

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2013	2014	2015	2016	2017	2018
E1 - Autonomia finanziaria	0,90	0,93	0,93	0,95	0,95	0,95

E2 - Autonomia impositiva	0,83	0,84	0,82	0,88	0,88	0,88
E3 - Prelievo tributario pro capite	495,66	520,78	568,36	568,36	-	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,07	0,09	0,12	0,06	0,06	0,06

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2013	2014	2015	2016	2017	2018
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,35	0,34	0,29	0,36	-	-
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,03	0,04	0,05	0,04	-	-
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,33	0,31	0,25	0,31	-	-
S4 - Spesa media del personale	42.282,31	42.740,67	41.685,38	44.325,62	-	-
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,10	0,07	0,06	0,08	0,08	0,08
S6 - Spese correnti pro capite	574,98	598,87	719,32	607,21	-	-
S7 - Spese in conto capitale pro capite	548,19	371,98	1.268,06	879,40	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2013	2014	2015
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Non Rispettato	Non Rispettato	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Non Rispettato	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
SEDE MUNICIPALE PIAZZA MATTEOTTI	0	9.082,00
SEDE MUNICIPALE PIAZZA MATTEOTTI	0	25,00
SEDE MUNICIPALE PIAZZA MATTEOTTI	0	51,00
SEDE MUNICIPALE PIAZZA MATTEOTTI	0	53,00
SEDE MUNICIPALE PIAZZA MATTEOTTI	0	32,00
SEDE MUNICIPALE PIAZZA MATTEOTTI	0	27,00
SEDE MUNICIPALE PIAZZA MATTEOTTI	0	3,00
SEDE MUNICIPALE PIAZZA MATTEOTTI	0	23,00
SEDE MUNICIPALE DISTACCATA VIA OSTIERI	0	711,00
SCUOLA ELEMENTARE BOVIO - I CIRCOLO LARGO	0	23.810,00
CIMITERO COMUNALE VIALE U. FOSCOLO	0	0,00
SCUOLA "D. COTUGNO" - COMPLESSO ROSA - I	0	0,00
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DOMENIC	0	0,00

SCUOLA DELL'INFANZIA "CANTATORE" - I CIRC	0	0,00
SCUOLA DELL'INFANZIA - " G. BARILE" - I C	0	550,00
SCUOLA DELL'INFANZIA "COLLODI" - I CIRCOL	0	510,00
SCUOLA ELEMENTARE VIA DELL'AQUILA - II CI	0	3.287,00
SCUOLA ELEMENTARE "S. GIOVANNI BOSCO" - I	0	9.446,00
SCUOLA DELL'INFANZIA "WALT DISNEY" - II C	0	4.712,00
SCUOLA DELL'INFANZIA "CRISMAN ANDERSEN" -	0	4.286,00
SCUOLA DELL'INFANZIA "CRISMAN ANDERSEN" -	0	0,00
SCUOLA DELL'INFANZIA "FRANCESCO RUBINI" -	0	3.152,00
POLIZIA MUNICIPALE CORSO ETTORE CARAFA, 4	0	2,00
POLIZIA MUNICIPALE CORSO ETTORE CARAFA, 4	0	8.678,00
SCUOLA MEDIA "GIOVANNI XXIII" - PLESSO CA	0	33.320,00
SEDE SERVIZI SOCIALI VIA SOLFERINO	0	2.478,00
EX CONVENTO DEI DOMENICANI VIA MAD. DELLE	0	7.047,00
EX CONVENTO DEI DOMENICANI VIA MAD. DELLE	0	0,00
EX CONVENTO DEI DOMENICANI VIA MAD. DELLE	0	15.734,00
EX CONVENTO DEI DOMENICANI VIA MAD. DELLE	0	11.991,00
PISCINA COMUNALE - VIA N. SAURO ANG. VIA	0	0,00
PALAZZETTO DELLO SPORT VIA A. VOLTA	0	0,00
PALAZZETTO DELLO SPORT VIA COLOMBO ANG. V	0	0,00
STADIO COMUNALE - CAMPI DA TENNIS VIA A.	0	0,00
CENTRO I.A.T. PUGLIA VIA VITTORIO VENETO	0	12.561,00
BIBLIOTECA COMUNALE VIA LE CROCI	0	1.320,00
CASA DI RIPOSO "M. M. SPADA" VIA I MAGGIO	0	0,00
DEPOSITO SERVIZI SOCIALI VIA SOLFERINO, 1	0	85,00
CAMPETTO VIA PAOLO VI	0	0,00
CAMPETTO VIA PAOLO VI	0	0,00
CAMPETTO VIA PAOLO VI	0	0,00
TEATRO COMUNALE - VIALE SANDRO PERTINI	0	0,00
TEATRO COMUNALE - VIALE SANDRO PERTINI	0	0,00
TEATRO COMUNALE - VIALE SANDRO PERTINI	0	0,00
TEATRO COMUNALE - VIALE SANDRO PERTINI	0	0,00
TEATRO COMUNALE - VIALE SANDRO PERTINI	0	0,00
TEATRO COMUNALE - VIALE SANDRO PERTINI	0	0,00
TEATRO COMUNALE - VIALE SANDRO PERTINI	0	0,00
TEATRO COMUNALE - VIALE SANDRO PERTINI	0	0,00
TEATRO COMUNALE - VIALE SANDRO PERTINI	0	0,00
CAMPETTO DA CALCIO VIA SCARLATTI ANG. VIA	0	0,00
CAMPETTO DA CALCIO VIA SCARLATTI ANG. VIA	0	0,00
CAMPETTO VIA PASOLINI	0	0,00
SCUOLA PRIMARIA "BARTOLO DI TERLIZZI" - I	0	9.346,00
ASILO NIDO COMUNALE - II CIRCOLO VIA STAS	0	2.010,00
TORRE DELL'OROLOGIO	0	0,00
ALLOGGIO ALL'INTERNO DEL CIMITERO VIALE U	0	2,00
VECCHIO FABBRICATO DIETRO AL PLESSO BIANC	0	5,50
LOCALE COMMERCIALE VIA U. GIORDANO	0	37,00
LOCALE COMMERCIALE VIA U. GIORDANO	0	37,00
LOCALE COMMERCIALE VIA U. GIORDANO	0	37,00
LOCALE COMMERCIALE VIA U. GIORDANO	0	37,00
LOCALE COMMERCIALE VIA U. GIORDANO	0	37,00
LOCALE COMMERCIALE VIA U. GIORDANO	0	37,00
FABBRICATO UBICATO IN VIA CORATO N.2 P.2 ^o	0	5,00
FABBRICATO UBICATO IN VIA CORATO P.2 ^o INT	0	4,50
FABBRICATO UBICATO IN VIA CORATO PIANO RI	0	4,50
COMANDO CASERMA DEI CARABINIERI VIA G. AM	0	0,00
ALLOGGIO COMANDO CASERMA DEI CARABINIERI	0	6,00

ALLOGGIO COMANDO CASERMA DEI CARABINIERI	0	5,50
LOCALE DEPOSITO ALLOGGIO CASERMA DEI CARA	0	9,00
LOCALE DEPOSITO ALLOGGIO CASERMA DEI CARA	0	9,00
LOCALE DEPOSITO ALLOGGIO CASERMA DEI CARA	0	9,00
SEDE TRIBUNALE VIA G. AMENDOLA, 5	0	2.790,00
SEDE TRIBUNALE VIA G. AMENDOLA, 5	0	0,00
SEDE TRIBUNALE VIA G. AMENDOLA, 5	0	0,00
SEDE TRIBUNALE VIA G. AMENDOLA, 5	0	0,00
SEDE TRIBUNALE VIA G. AMENDOLA, 5	0	0,00
SEDE TRIBUNALE VIA G. AMENDOLA, 5	0	0,00
SEDE TRIBUNALE VIA G. AMENDOLA, 5	0	0,00
SEDE TRIBUNALE VIA G. AMENDOLA, 5	0	0,00
LOCALE DEPOSITO UBIcato IN VIA SAN FRANCE	0	79,00
ABITAZIONE UBIcata IN VIA SAN FRANCESCO D	0	5,00
LOCALE DEPOSITO UBIcato IN VIA SAN FRANCE	0	62,00
ABITAZIONE UBIcata IN VIA SAN FRANCESCO D	0	4,00
ABITAZIONE UBIcata IN VIA SAN FRANCESCO D	0	6,00
ABITAZIONE UBIcata IN VIA SAN FRANCESCO D	0	4,00
ABITAZIONE UBIcata IN VIA SAN FRANCESCO D	0	6,50
ABITAZIONE UBIcata IN VIA SAN FRANCESCO D	0	4,00
LOCALE DEPOSITO UBIcato IN VIA SAN FRANC	0	16,00
LOCALE DEPOSITO UBIcato IN VIA SAN FRANC	0	161,00
LOCALE COMMERCIALE UBIcato IN VIA N.SAURO	0	32,00
GARAGE UBIcato IN VIA VECCHIA BISCEGLIE P	0	58,00
GARAGE UBIcato IN VIA VECCHIA BISCEGLIE P	0	45,00
LOCALE DEPOSITO UBIcato IN CORSO DA CASOF	0	30,00
LOCALE DEPOSITO UBIcato IN VIA GRAVINELLE	0	74,00
LOCALE DEPOSITO UBIcato IN VIA SANDRO PER	0	40,00
ABITAZIONE UBIcata IN VIA G. PASCOLI	0	5,50
LOCALE DEPOSITO UBIcato IN VIA CESARE BAL	0	43,00
FABBRICATO SEDE DELLA POLIZIA STRADALE VI	0	4.554,00
FABBRICATO SEDE DELLA POLIZIA STRADALE VI	0	9,00
MATTATOIO COMUNALE VIA A. VOLTA, 16	0	0,00
ALLOGGIO CUSTODE CAMPO SPORTIVO	0	5,00
FABBRICATO VIA A. MARIO	0	175,00
FABBRICATO VIA A. MARIO	0	54,00
FABBRICATO DEPOSITO CONVENTO DEI CAPPUCCI	0	23,00
FABBRICATO DEPOSITO CONVENTO DEI CAPPUCCI	0	16,00
CONVENTO DEI CAPPUCCINI VIA F. TURATI	0	2.772,00
CONVENTO DEI CAPPUCCINI VIA F. TURATI	0	0,00
CONVENTO DEI CAPPUCCINI VIA F. TURATI	0	31,00
CONVENTO DEI CAPPUCCINI VIA F. TURATI	0	2,00
BAGNI PUBBLICI P.ZZA REGINA MARGHERITA	0	0,00
FABBRICATO DEPOSITO VIA AVITAIA	0	116,00
TORRE DELL'OROLOGIO VIA DE GASPERI	0	0,00
PALAZZO "CAPUTI" VIA DE GASPERI, 26	0	21,00
PALAZZO "CAPUTI" VIA DE GASPERI, 26	0	6,00
PALAZZO "CAPUTI" VIA DE GASPERI, 26	0	0,00
PALAZZO "CAPUTI" VIA DE GASPERI, 26	0	6,50
PALAZZO "CAPUTI" VIA DE GASPERI, 26	0	3,50
PALAZZO "CAPUTI" VIA DE GASPERI, 26	0	0,00
PALAZZO "CAPUTI" VIA DE GASPERI, 26	0	53,00
FABBRICATO DELLA PRO LOCO VIA VITTORIO VE	0	4,00
FABBRICATO DELLA PRO LOCO FORNELLO, 4	0	18,00
FABBRICATO ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGI	0	12,00

FABBRICATO ASSOCIAZIONE CADUTI IN GUERRA	0	12,00
FABBRICATO ASSOCIAZIONE REDUCI DI GUERRA	0	16,00
FABBRICATO ASSOCIAZIONE MUTILATI DI GUERR	0	18,00
FABBRICATO ASSOCIAZIONE MUTILATI DI GUERR	0	17,00
FABBRICATO DESTINATO A DEPOSITO - EX BAGN	0	3,00
FABBRICATO UBICATO IN CORSO ETTORE CARAFA	0	34,00
FABBRICATO UBICATO IN VIA FRANCESCO SALOM	0	41,00
FABBRICATO UBICATO IN VIA CAPPUCCINI	0	41,00
FABBRICATO DEMOLITO VIA FRANCESCO SALOMON	0	13,00
FABBRICATO UBICATO IN LARGO LE CROCI	0	400,00
FABBRICATO UBICATO IN VIA DANTE ALIGHIERI	0	0,00
FABBRICATO UBICATO IN PIAZZETTA LE MONACH	0	0,00
FABBRICATO UBICATO IN CORSO DOMENICO COTU	0	4,00
FABBRICATO UBICATO IN VIA MADONNA DELLE G	0	4,50
FABBRICATO UBICATO IN VIA MADONNA DELLE G	0	45,00
SCUOLA I.T.C. VIA MADONNA DELLE GRAZIE AN	0	8.417,00
LOCALE DEPOSITO UBICATO IN VIA CADUTI DI	0	201,00
FABBRICATO UBICATO IN VIA TRIESTE P.S1	0	5,50
CENTRO IMMIGRATI - VIA ROMANELLO DA FORLI	0	4.648,00
FABBRICATO VIA SANTINI, 12	0	45,00
FABBRICATO PIAZZA CAVALLOTTI, 38	0	8.417,00
FABBRICATO VIA PEPE, 1	0	19,00
FABBRICATO VIA GIORNATELLA, 18 P.1S	0	1,00
FABBRICATO VICOLO II ^a DI VIA D'ABIGNENTI,	0	1,00
ALLOGGIO VIA FALCONE-BORSELLINO	0	19,00
ALLOGGIO VIA FALCONE-BORSELLINO	0	18,00
ALLOGGIO VIA FALCONE-BORSELLINO	0	15,00
ALLOGGIO VIA FALCONE-BORSELLINO	0	17,00
ALLOGGIO VIA FALCONE-BORSELLINO	0	19,00
ALLOGGIO VIA FALCONE-BORSELLINO	0	17,00
ALLOGGIO VIA FALCONE-BORSELLINO	0	15,00
ALLOGGIO VIA FALCONE-BORSELLINO	0	18,00
ALLOGGIO VIA FALCONE-BORSELLINO	0	19,00
ALLOGGIO VIA FALCONE - BORSELLINO, 2	0	4,00
ALLOGGIO VIA FALCONE - BORSELLINO, 2	0	3,00
ALLOGGIO VIA FALCONE - BORSELLINO, 2	0	4,00
ALLOGGIO VIA FALCONE - BORSELLINO, 2	0	4,00
ALLOGGIO VIA FALCONE - BORSELLINO, 2	0	3,00
ALLOGGIO VIA FALCONE - BORSELLINO, 2	0	4,00
ALLOGGIO VIA FALCONE - BORSELLINO, 2	0	4,00
ALLOGGIO VIA FALCONE - BORSELLINO, 2	0	216,10
ALLOGGIO VIA FALCONE - BORSELLINO, 2	0	4,00
ALLOGGIO VIA FALCONE - BORSELLINO	0	6,50
ALLOGGIO VIA FALCONE - BORSELLINO	0	6,50
ALLOGGIO VIA FALCONE - BORSELLINO	0	6,50
ALLOGGIO VIA FALCONE - BORSELLINO	0	6,50
ALLOGGIO VIA FALCONE - BORSELLINO	0	6,50
ALLOGGIO VIA FALCONE - BORSELLINO	0	6,50
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 31	0	10,50
FABBRICATO AD USO ABITATIVO VIA MARTIRI D	0	4,50
FABBRICATO AD USO ABITATIVO VIA MARTIRI D	0	3,00
FABBRICATO AD USO ABITATIVO VIA MARTIRI D	0	4,50
FABBRICATO AD USO ABITATIVO VIA MARTIRI D	0	4,50
FABBRICATO AD USO ABITATIVO VIA MARTIRI D	0	3,00
FABBRICATO AD USO ABITATIVO VIA MARTIRI D	0	4,50

FABBRICATO AD USO ABITATIVO VIA MARTIRI D	0	4,50
FABBRICATO AD USO ABITATIVO VIA MARTIRI D	0	3,00
FABBRICATO AD USO ABITATIVO VIA MARTIRI D	0	4,50
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 31	0	15,00
FABBRICATO VIA DELLE FOIBE, 31	0	15,00
FABBRICATO VIA DELLE FOIBE, 31	0	17,00
FABBRICATO VIA DELLE FOIBE, 31	0	17,00
FABBRICATO VIA DELLE FOIBE, 31	0	17,00
FABBRICATO VIA DELLE FOIBE, 31	0	15,00
FABBRICATO VIA DELLE FOIBE, 31	0	15,00
FABBRICATO VIA DELLE FOIBE, 31	0	13,00
FABBRICATO VIA DELLE FOIBE, 31	0	13,00
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 29	0	10,50
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 29	0	4,50
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 29	0	3,00
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 29	0	4,50
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 29	0	4,50
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 29	0	3,00
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 29	0	4,50
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 29	0	4,50
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 29	0	3,00
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 29	0	4,50
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 29	0	4,50
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 29	0	3,00
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 29	0	4,50
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 29	0	15,00
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 29	0	15,00
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 29	0	17,00
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 29	0	17,00
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 29	0	17,00
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 29	0	15,00
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 29	0	15,00
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 29	0	13,00
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 29	0	13,00
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 23	0	171,00
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 23	0	10,50
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 23	0	6,50
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 23	0	6,50
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 23	0	6,50
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 23	0	6,50
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 23	0	15,00
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 23	0	15,00
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 23	0	17,00
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 23	0	17,00
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 23	0	17,00
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 23	0	15,00
FABBRICATO VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 23	0	15,00
FABBRICATO PIAZZA A. MEUCCI (RISTORANTE)	0	170,00
FABBRICATO IN CORSO DI COSTRUZIONE VIA NI	0	0,00
FABBRICATO IN CORSO DI COSTRUZIONE VIA NI	0	0,00
CABINA ELETTRICA LOCALITA' CALEDANO	0	0,00
FABBRICATO DEPOSITO CONTRADA MATINE	0	40,00
FABBRICATO STRADA VICINALE LE CARRARO, 7	0	990,00
FABBRICATO VIA A. SCARLATTI, 87A	0	9,50
FABBRICATO VIA S. BARBARA, 56	0	10,00
FABBRICATO VIA S. BARBARA, 56	0	10,00
FABBRICATO VIA S. BARBARA, 56	0	10,00
FABBRICATO VIA S. BARBARA, 56	0	10,00

FABBRICATO VIA S. BARBARA, 56	0	2,50
FABBRICATO VIA S. BARBARA, 58	0	240,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
ASILO NIDO	1	40
SCUOLE MATERNE	6	496
SCUOLE ELEMENTARI	4	1.245
SCUOLE MEDIE	2	850
SCUOLE SUPERIORI	2	1.152

Reti	Tipo	Km
Acquedotto		350,00
Fognatura		350,00
Depuratore	1	0,00
Pubblica illuminazione		400,00

Aree pubbliche	Numero	Kmq
Verde Pubblico	0	0,30

Attrezzature	Numero
COMPUTER (compresi i notebook)	180
STAMPANTI	70
FAX	12
VIDEOPROIETTORE	1
FOTOCOPIATORI A NOLEGGIO	11
AUTOVEICOLI	9
ETILOMETRO	1
POMPE IDROVORE	2
SPARGISALE	1
MOTOVEICOLI	6

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2015	2016	2017	2018
Alberghi case di riposo e di ricovero	Affidamento in house	RUVO SERVIZI S.R.L.	31/08/2015	Si	No	No	No
Assistenza domiciliare e pasti a domicilio	Affidamento a terzi	affidamento attraverso il Piano di Zona-ditta CASTORO	31/12/2018	Si	Si	Si	Si
Amministrazione generale e elettorale	in economia			Si	Si	Si	Si
Anagrafe e stato civile	in economia			Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	RUVO SERVIZI S.R.L.	16/09/2018	Si	Si	Si	Si
Nettezza urbana	Affidamento a terzi	A.S.I.P.U.		Si	Si	Si	Si
Polizia locale	in economia			Si	Si	Si	Si
Servizi necroscopici e cimiteriali	Affidamento a terzi	coop. Di.vi.		Si	Si	Si	Si
Trasporti e pompe funebri	Affidamento a terzi	agenzie funebri private		Si	Si	Si	Si

In merito al servizio Casa di riposo, l'amministrazione si propone di definire già nel corso del 2016 le modalità di erogazione del servizio che dovrà passare attraverso l'analisi dei possibili scenari alternativi tra la gestione in house o l'esternalizzazione al mercato.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
PIANO DI ZONA	Altri strumenti	ATTIVO
PATTO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEL TERRITORIO	Patti	ATTIVO
ARO (Ruvo, Terlizzi, Molfetta, Corato, Bitonto)	Associazione di Comuni ex art. 30 TUEL	ATTIVO
AREA VASTA	Sistema di aggregazione tra i comuni della Metropoli Terra di Bari	ATTIVO

La riforma introdotta con la legge 56/2014 modifica in modo radicale gli organi e l'organizzazione della provincia (anche nella sua nuova forma di città metropolitana), sottolineandone il ruolo di servizio e supporto ai comuni. I 31 comuni aderenti hanno assunto un impegno di analisi e di approfondimento che è confluito nei "Piani Strategici di Area Vasta". Lo strumento di riferimento per la redazione e per la gestione amministrativa, esecutiva e finanziaria dei Piani strategici sono le "Linee Guida per la pianificazione strategica territoriale di Area Vasta" messe a punto dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVI) della Regione Puglia e approvate con Deliberazione di Giunta Regionale 4 luglio 2007 n. 1072.

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	PIANO DI ZONA
Oggetto	FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI
Soggetti partecipanti	COMUNI DI RUVO DI PUGLIA, TERLIZZI, CORATO
Impegni finanziari previsti	ANNUALMENTE DEFINITI
Durata	TRIENNALE
Data di sottoscrizione	10/12/2013

Denominazione	PATTO TERRITORIALE PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEL TERRITORIO
Oggetto	SVILUPPO DEL TERRITORIO
Soggetti partecipanti	COMUNI DI BISCEGLIE, MOLFETTA, GIOVINAZZO, PALO DEL COLLE, BITONTO, TERLIZZI
Impegni finanziari previsti	0,00
Durata	NON DEFINITA
Data di sottoscrizione	14/07/2014

Denominazione	ARO
Oggetto	Gestione servizio smaltimento rifiuti solidi urbani
Soggetti partecipanti	COMUNI DI RUVO DI PUGLIA, TERLIZZI, CORATO, MOLFETTA BITONTO
Impegni finanziari previsti	Variabile in base al piano finanziario annuale
Durata	
Data di sottoscrizione	

Denominazione	Area vasta
Oggetto	Pianificazione strategica nell'ambito del territorio Regionale
Soggetti partecipanti	Comuni area metropolitana di Bari
Impegni finanziari previsti	Annualmente definiti
Durata	
Data di sottoscrizione	

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
RUVO SERVIZI S.R.L.	Società partecipata	100,00%	70.400,00
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE	Società consortile	7,50%	100.000,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018

S.A.N.B.	Società partecipata	11,8%	100.000,00
MURGIA PIU' - SOCIETA' CONSORTILE A R. L.	Società consortile	3%	240.570,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
RUVO SERVIZI S.R.L.	9.071,00	2.643,00	0,00
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE	50,00	42,00	0,00
S.A.N.B.	0,00	00	00
MURGIA PIU' - SOCIETA' CONSORTILE A R. L.	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

Denominazione	RUVO SERVIZI S.R.L.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	=====
Servizi gestiti	ASSISTENZA E MENSA CASA DI RIPOSO, MENSA SCOLASTICA, TRASPORTO SCOLASTICO, GESTIONE CENTRO DISABILI
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	BITONTO,PALO DEL COLLE, MOLFETTA , GIOVINAZZO, TERLIZZI, BISCEGLIE
Servizi gestiti	SVILUPPO AREA CONCA BARESE
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	S.A.N.B.
Oggetto	Gestione servizio smaltimento rifiuti solidi urbani
Soggetti partecipanti	COMUNI DI RUVO DI PUGLIA, TERLIZZI, CORATO, MOLFETTA BITONTO
Impegni finanziari previsti	
Durata	
Data di sottoscrizione	

Denominazione	MURGIA PIU' - SOCIETA' CONSORTILE A R. L.
oggetto	PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE ZONE RURALI DELLA MURGIA BARESE
Soggetti partecipanti	VARI
Impegni finanziari previsti	=====
Durata	31/12/2040
Data di sottoscrizione	03/04/2003

Nel richiamare i singoli piani operativi dei singoli organismi ed enti strumentali, l'obiettivo dell'amministrazione in materia è volto ai conseguire i seguenti punti:

- gestione in utile del Gruppo pubblico locale;
- valorizzazione ed utilizzo nell'interesse della collettività delle singole specifiche peculiarità;
- dismettere partecipazioni non consone alla missione dell'ente e/o che si dimostrino in perdita

- Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

RUVO SERVIZI S.R.L.

La società, gestita secondo le regole dell'*inhouseproviding*, persegue le finalità sociali dell'Ente attraverso la prestazione di servizi a domanda individuale. Tale strumento di gestione assicura la miglior *governance* delle attività. La prospettiva di conservare tale modalità di gestione dei servizi, sarà fortemente condizionata dalle attività di razionalizzazione dei costi ed efficientamento dei servizi attualmente ancora in corso.

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE

Rappresenta uno strumento attraverso il quale gli Enti soci realizzano le attività di promozione del territorio.

S.A.N.B.

E' una società di recente costituzione che gestirà il servizio raccolta rifiuti solidi urbani nei comuni associati e comunque tenendo conto delle direttive che verranno impartite.

MURGIA PIU' - SOCIETA' CONSORTILE A R. L.

Rappresenta uno strumento di sviluppo dell'area murgiana del Nord barese. La società contribuisce al perseguimento degli obiettivi di valorizzazione del territorio comuni agli Enti soci.

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa, il totale dei residui attivi e passivi;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2013	2014	2015
Risultato di Amministrazione	2.232.595,70	1.636.697,79	0,00
di cui Fondo cassa 31/12	8.033.144,41	5.213.196,47	0,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2013/2018.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo applicato	500.000,00	1.200.000,00	771.455,00	0,00	---	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	12.584.537,34	7.846.152,49	745.316,00	200.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.716.168,31	13.318.475,23	14.528.478,00	13.512.712,00	13.501.712,00	13.501.712,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.539.546,35	1.068.273,32	1.158.618,00	1.286.711,00	1.178.855,00	1.178.855,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.130.555,12	1.469.626,16	2.099.112,00	1.486.934,00	1.030.934,00	1.030.934,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	6.362.442,45	8.499.001,57	16.826.254,32	13.227.652,15	450.000,00	300.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	7.300.000,00	0,00	3.500.000,00	1.400.000,00	693.166,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.850.000,00	3.965.000,00	3.965.000,00	3.965.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	2.177.293,13	2.173.694,80	7.207.000,00	8.047.000,00	8.047.000,00	8.047.000,00	0,00	0,00
TOTALE	31.726.005,38	27.729.071,08	62.505.454,66	50.772.161,64	29.611.983,00	28.223.501,00	0,00	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Parimenti dicasi per quanto già in precedenza asserito circa la supposta ulteriore modifica del quadro tributario comunale nel 2016. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi e i presunti gettiti futuri alla luce del vigente quadro legislativo.

Descrizione	Trend storico			Program Annuo 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Entrate Tributarie							
i.m.u.	3.135.000,00	3.472.850,00	3.454.000,00	2.988.421,00	-13,48%	2.988.421,00	2.988.421,00
t.a.s.i.	0,00	3.049.938,00	1.584.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
addizionale comunale irpef	1.500.000,00	1.500.000,00	1.550.000,00	1.500.000,00	-3,23%	1.500.000,00	1.500.000,00

t.a.r.i. (compren. di addizionale 4%)	3.103.641,13	3.165.921,26	4.579.278,00	3.910.920,00	-14,60%	3.910.920,00	3.910.920,00
t.o.s.a.p.	137.305,70	85.924,27	150.000,00	160.000,00	6,67%	158.000,00	158.000,00
diritti sulle pubbliche affissioni	11.946,00	11.391,79	15.000,00	19.000,00	26,67%	15.000,00	15.000,00
imposta pubblicità	17.906,18	22.517,27	25.500,00	50.000,00	96,08%	50.000,00	50.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	I.m.u.
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	l'imposta si applica su: - immobili appartenenti alla categorie catastale A (non abitazioni principali), C e D; Il gettito IMU è stato calcolato con le aliquote IMU fissate dal Comune e nel calcolo del gettito si è tenuto conto del valore desumibile dal catasto degli immobili
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	aliquota del 10,60 per mille definita con delibera di c.c. n.25 del 29/04/2016
Funzionari responsabili	Funzionario responsabile ufficio Tributi
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	T.a.s.i.
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Nel 2015 è stata applicata sulle prime abitazioni e relative pertinenze. La legge di stabilità per il 2016 ha abrogato la Tasi sulle prime abitazioni e relative pertinenze
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	0.00
Funzionari responsabili	Funzionario responsabile ufficio Tributi
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	addizionale comunale Irpef
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Si applica sui redditi assoggettati ad Irpef
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	aliquota del 0,8% definita con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 29/04/2016.
Funzionari responsabili	Funzionario responsabile ufficio Tributi
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	t.a.r.i./t.a.r.e.s.(compren. di addizionale 4%)
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	applicata su tutte le utenze domestiche e non domestiche che anche potenzialmente fruiscono o possono fruire dei servizi di raccolta e smaltimento R.s.u.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	il calcolo delle tariffe è effettuato nell'osservanza dei criteri di calcolo definiti nel DPR 158/1999 e coprono al 100% il costo del servizio. Il piano tariffario è stato approvato con delibera di C.C. n. 28 del 29/04/2016.
Funzionari responsabili	Funzionario responsabile ufficio Tributi
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	t.o.s.a.p.
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	la tassa colpisce l'occupazione di beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, nonché le occupazioni del soprastanti e sottostanti il suolo pubblico.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe vengono annualmente definite con delibera di G.C. fatta propria dal Consiglio in sede di approvazione del bilancio.
Funzionari responsabili	La gestione è stata attribuita in concessione alla Società ABACO ; il funzionario responsabile è in capo alla Società
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	diritti sulle pubbliche affissioni
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	l'imposta si applica alle affissioni su spazi pubblici
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe vengono annualmente definite con delibera di G.C. fatta propria dal Consiglio in sede di approvazione del bilancio.
Funzionari responsabili	La gestione è stata attribuita in concessione alla Società ABACO ; il funzionario responsabile è in capo alla Società
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Imposta pubblicità
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	l'imposta si applica sulle attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuata nelle varie forme acustiche e visive :
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe vengono annualmente definite con delibera di G.C. fatta propria dal Consiglio in sede di approvazione del bilancio.
Funzionari responsabili	La gestione è stata attribuita in concessione alla Società ABACO ; il funzionario responsabile è in capo alla Società
Altre considerazioni e vincoli	

Con riferimento alle entrate tributarie, obiettivo dell'amministrazione è quello di procedere ad un incremento nella capacità di riscossione, recupero evasione, maggior efficienza nella gestione del contribuente anche attraverso l'impiego di nuove tecnologie capaci sia di rendere più snello il sistema di riscossione che di semplificare le modalità di accesso al sistema tributario locale da parte dei cittadini.

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte del nostro ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2016/2018.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annuo 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Alberghi case di riposo e di ricovero	208.193,54	208.200,00	84.850,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Altri servizi a domanda individuale	37.316,95	37.400,00	39.400,00	65.884,00	67,22%	65.884,00	65.884,00
Amministrazione generale e elettorale	7.142,71	11.069,98	46.000,00	72.000,00	56,52%	72.000,00	72.000,00
Anagrafe e stato civile	17.295,61	17.934,91	18.250,00	18.250,00	0%	18.250,00	18.250,00
Mense scolastiche	117.111,10	114.130,00	86.430,00	36.144,00	-58,18%	36.144,00	36.144,00
Nettezza urbana	3.103.641,13	3.165.921,26	4.579.278,00	3.910.920,00	-14,60%	3.910.920,00	3.910.920,00
Polizia locale	123.572,14	100.208,50	200.000,00	220.000,00	10,00%	220.000,00	220.000,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	123,60	133,90	10.000,00	25.000,00	150,00%	20.000,00	20.000,00
Trasporti e pompe funebri	4.650,00	5.050,00	5.200,00	6.000,00	15,38%	6.000,00	6.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Alberghi case di riposo e di ricovero	Sino al 15/9/2015 le tariffe sono incamerate dall'Ente mentre dal 16/9/2015 il servizio è stato sospeso
Assistenza domiciliare e pasti a domicilio	Il servizio è stato appaltato a terzi attraverso il Piano di Zona ma le tariffe vengono introitate dall'Ente
Amministrazione generale e elettorale	dal 2015 le tariffe sono determinate con delibera c.c. n. 15 del 14/5/2015
Anagrafe e stato civile	dal 2015 le tariffe sono determinate con delibera c.c. n. 15 del 14/5/2015
Mense scolastiche	dal 16/9/2015 le tariffe sono incamerate dalla Ruvo Servizi
Nettezza urbana	Le tariffe sono definite con delibera di C.C., che approva il piano tariffario
Polizia locale	dal 2015 le tariffe sono determinate con delibera c.c. n. 15 del 14/5/2015
Servizi necroscopici e cimiteriali	dal 2015 le tariffe sono determinate con delibera c.c. n. 15 del 14/5/2015
Trasporti e pompe funebri	Diritti

2.5.1.3 La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre 2014 come esposta nella seguente tabella.

Attivo	2014	Passivo	2014
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	48.956.098,43
Immobilizzazioni materiali	49.176.384,30	Conferimenti	18.871.400,87
Immobilizzazioni finanziarie	106.426,75	Debiti	21.500.684,19
Rimanenze	2.000,00	Ratei e risconti passivi	4.212,33
Crediti	34.788.620,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	5.213.196,47		
Ratei e risconti attivi	45.768,30		
Totale	89.332.395,82	Totale	89.332.395,82

Con riferimento al patrimonio immobiliare si precisa che le linee strategiche per il suo utilizzo sono contenute nel programma per la valorizzazione del patrimonio disponibile allegato al bilancio e meglio precisato nella parte conclusiva della SeO.

In questa parte ci preme segnalare che i dei beni dell'ente iscritti a patrimonio saranno oggetto di una politica di valorizzazione volta ad individuare i beni che possono costituire fonte di reddito per l'ente e quelli che vanno dismessi. Potranno essere valutati sistemi alternativi di dismissione del patrimonio immobiliare che assicurino rapide procedure di cessione ed immediati realizzi.

2.5.1.4 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Il ricorso all'indebitamento, fermo restando quanto disposto dall'art. 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento, nel comune di Ruvo di Puglia ormai da anni non è più attivato al fine di non gravare ulteriormente sulla sostenibilità di bilancio, se non per il finanziamento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive in materia di esproprio. Nel 2013 infatti è stato contratto un mutuo per il finanziamento dei cennati debiti fuori bilancio e con molta probabilità entro la fine 2015 si concretizza la concessione di altro mutuo sempre per la finalità di cui sopra.

Tutte le nuove opere d'investimento possono essere finanziabili o con finanziamenti da altri enti privilegiando quelli con risorse UE o con risorse provenienti dai permessi di costruzione e nei limiti di disponibilità di queste risorse.

La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuo 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
TITOLO 6: Accensione prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	7.300.000,00	0,00	3.500.000,00	1.400.000,00	-60,00%	693.166,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto	0,00	0,00	3.850.000,00	3.965.000,00	2,99%	3.965.000,00	3.965.000,00

tesoriere/cassiere							
Totale investimenti con indebitamento	7.300.000,00	0,00	7.350.000,00	5.365.000,00	-27,01%	4.658.166,00	3.965.000,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

Premettendo che le previsioni espresse nel presente documento permettono di assicurare il rispetto del suddetto limite, si rinvia alle note integrative a corredo dei bilanci di previsione per maggiori approfondimenti

2.5.1.5 I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella

Tipologia	Trend storico			Program. Annuo 2016	% Scostam. 2016/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.535.681,13	428.975,62	8.484.549,81	6.522.652,15	-23,12%	214.000,00	100.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.439.034,12	7.614.971,64	7.422.000,00	6.105.000,00	-17,74%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	387.727,20	455.054,31	919.704,51	600.000,00	-34,76%	236.000,00	200.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	6.362.442,45	8.499.001,57	16.826.254,32	13.227.652,15	-21,39%	450.000,00	300.000,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2013/2015 (dati definitivi) e 2016/2018 (dati previsionali).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Totale Titolo 1 - Spese correnti	14.751.044,52	15.315.549,96	18.387.299,94	15.521.420,15	14.912.301,00	14.889.128,78	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	14.063.742,75	9.513.125,48	32.414.099,72	22.479.231,49	1.914.482,00	526.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	429.827,40	479.999,10	477.700,00	589.510,00	603.200,00	626.372,22	0,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.850.000,00	3.965.000,00	3.965.000,00	3.965.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.177.293,13	2.173.694,80	7.207.000,00	8.047.000,00	8.047.000,00	8.047.000,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI	31.421.907,80	27.482.369,34	62.336.099,66	50.602.161,64	29.441.983,00	28.053.501,00	0,00	0,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.340.082,34	13.192.231,27	11.557.247,02	13.749.706,15	5.652.534,00	5.318.968,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	61.794,04	49.869,17	6.000,00	1.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	982.034,71	913.442,70	1.018.601,00	1.034.632,46	919.516,00	874.200,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.023.732,55	918.889,82	3.392.169,23	3.246.030,10	864.028,00	864.028,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	984.618,43	464.344,21	1.509.463,97	1.664.002,23	289.492,67	289.032,67	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	50.805,00	46.267,96	264.695,85	413.195,85	274.200,00	33.125,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	39.319,21	89.406,32	197.000,00	32.000,00	27.000,00	27.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	12.334.409,98	1.540.152,72	16.252.821,28	6.809.125,14	221.000,00	209.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.758.471,01	3.056.513,33	5.667.508,51	3.662.550,00	3.662.550,00	3.662.550,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.213.669,59	1.187.855,38	3.338.368,77	3.025.500,20	1.886.000,00	1.106.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	62.670,67	4.499,05	75.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.348.007,41	2.705.068,07	6.359.194,74	3.168.565,18	1.496.796,00	1.496.796,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	245.518,71	225.857,02	232.826,00	223.500,00	223.500,00	223.500,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	225.902,83	228.641,93	234.274,00	215.549,00	215.549,00	215.549,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.750,79	9.586,49	15.680,00	10.200,00	10.200,00	10.200,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.000,00	5.000,00	5.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	134.000,00	191.050,00	675.549,29	737.445,33	1.076.917,33	1.077.680,11	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	429.827,40	479.999,10	477.700,00	589.510,00	603.200,00	626.372,22	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	3.850.000,00	3.965.000,00	3.965.000,00	3.965.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2.177.293,13	2.173.694,80	7.207.000,00	8.047.000,00	8.047.000,00	8.047.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI	31.421.907,80	27.482.369,34	62.336.099,66	50.602.161,64	29.441.983,00	28.053.501,00	0,00	0,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.144.110,70	5.558.321,69	6.744.508,98	5.884.441,15	5.223.368,00	5.202.968,00
MISSIONE 02 - Giustizia	61.794,04	49.869,17	6.000,00	1.150,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	960.034,71	891.442,70	914.101,00	922.430,00	864.200,00	864.200,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	875.312,55	918.889,82	942.204,09	883.384,00	864.028,00	864.028,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	437.093,43	464.344,21	372.280,00	321.787,67	289.492,67	289.032,67
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	50.805,00	46.267,96	40.600,00	39.100,00	36.200,00	33.125,00
MISSIONE 07 - Turismo	39.319,21	89.406,32	42.000,00	32.000,00	27.000,00	27.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	17.420,00	17.226,00	10.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.985.650,88	3.056.513,33	4.367.477,81	3.662.550,00	3.662.550,00	3.662.550,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.213.669,59	1.187.855,38	1.088.687,13	969.400,00	906.000,00	906.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2.654,67	4.499,05	75.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.348.007,41	2.370.778,89	2.621.111,64	1.601.983,00	1.496.796,00	1.496.796,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	245.518,71	225.857,02	232.826,00	223.500,00	223.500,00	223.500,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	225.902,83	228.641,93	234.274,00	215.549,00	215.549,00	215.549,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.750,79	9.586,49	15.680,00	10.200,00	10.200,00	10.200,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.000,00	5.000,00	5.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	134.000,00	191.050,00	675.549,29	737.445,33	1.076.917,33	1.077.680,11
TOTALE TITOLO 1	14.751.044,52	15.315.549,96	18.387.299,94	15.521.420,15	14.912.301,00	14.889.128,78

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	195.971,64	7.633.909,58	4.812.738,04	7.865.265,00	429.166,00	116.000,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	22.000,00	22.000,00	104.500,00	112.202,46	55.316,00	10.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	148.420,00	0,00	2.449.965,14	2.362.646,10	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	547.525,00	0,00	1.137.183,97	1.342.214,56	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	224.095,85	374.095,85	238.000,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	155.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	12.316.989,98	1.522.926,72	16.242.821,28	6.800.125,14	212.000,00	200.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	772.820,13	0,00	1.300.030,70	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	2.249.681,64	2.056.100,20	980.000,00	200.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	60.016,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	334.289,18	3.738.083,10	1.566.582,18	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	14.063.742,75	9.513.125,48	32.414.099,72	22.479.231,49	1.914.482,00	526.000,00

2.5.2.3.1 Lavori pubblici in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Avanzamento
realizzazione palestra presso scuola media "D. Cotugno"	destinazione vincolata	1.015.000,00	nuova progettazione
adeguamento e ristrutturazione della Torre Guardiani "Lama Pagliaia"	destinazione vincolata	490.000,00	collaudo
efficientamento energetico della Scuola Primaria "B. Di Terlizzi"	destinazione vincolata	625.000,00	esecuzione
adeguamento impiantistico e ristrutturazione della Casa di Riposo "M.M. Spada"	destinazione vincolata / stanziamenti di bilancio Comunale	2.000.000,00	esecuzione
museo "casa della cultura"	destinazione vincolata	645.000,00	esecuzione
realizzazione del parco Urbano all'interno del comparto edificatorio "X"	destinazione vincolata	400.000,00	utilizzo
piano comunale della raccolta differenziata		101.328,68	esecuzione
completamento del restauro dei lati ovest e nord dei dipinti Francescani presso chiostro convento Frati Minori Osservanti	destinazione vincolata / stanziamenti di bilancio Comunale	162.818,05	esecuzione
completamento del restauro dei lati ovest e nord dei dipinti Francescani presso chiostro convento Frati Minori Osservanti	destinazione vincolata / stanziamenti di bilancio Comunale	162.818,05	esecuzione
fornitura mezzo eco-mobile REALIZZAZIONE INTERVENTI VOLTI AD OTTIMIZZARE I SERVIZI DI IGIENE URBANA	destinazione vincolata	101.000,00	utilizzo
INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA G. MATTEOTTI E DI PIAZZA FELICE CAVALLOTTI.	destinazione vincolata	2.006.900,00	esecuzione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI COMUNALI DESTINATI A SPOGLIATOIO A SERVIZIO DEL GIOCO TENNIS	altre entrate	74.095,86	contratto
REALIZZAZIONE LOCULI CIMITERIALI - 1 ^o lotto	stanziamenti di Bilancio Comunale	551.000,00	esecuzione
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI PARCO URBANO ALL'INTERNO DEL COMPARTO EDIFICATORIO "L" - 1 ^o STRALCIO	destinazione vincolata	500.000,00	contratto
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI PARCO URBANO (R.R.U.) ALL'INTERNO DEL COMPARTO EDIFICATORIO "I"	destinazione vincolata	865.000,00	contratto
REALIZZAZIONE N. 20 ALLOGGI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA (CONTRATTO DI QUARTIERE II)	destinazione vincolata	3.150.000,00	esecuzione
REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA (CONTRATTO DI QUARTIERE II)	destinazione vincolata	625.000,00	contratto
REALIZZAZIONE DI PUNTO VENDITA E PROMOZIONE PRODOTTI TIPICI LOCALI	destinazione vincolata	155.000,00	contratto
RIFACIMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE CORSO CAVOUR E CORSO IATTA	stanziamenti di Bilancio Comunale	189.000,00	progettazione

2.5.2.3.2 I nuovi lavori pubblici previsti

Contestualmente alle opere in corso, l'amministrazione intende avviare ulteriori opere finalizzate ad assicurare il conseguimento degli obiettivi strategici delineati.

A tal fine, il prospetto che segue riporta i lavori e i progetti previsti con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento. Si rinvia alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 236 del 14/10/2015 concernente la programmazione dei lavori pubblici 2016-2018

Tipologia	Azione	Stimato 2016	Stimato 2017	Stimato 2018
adeguamento norme di sicurezza ex palazzo di giustizia	Mutuo	€ 200.000,00		
adeguamento norme di sicurezza caserma Carabinieri	Mutuo	€ 190.000,00		
adeguamento norme di sicurezza Scuola Elementare "Bovio"	destinazione vincolata	€ 699.024,27		
adeguamento strutture scolastiche al D.Lgs. 106/2009 e s.m.i.	destinazione vincolata	€ 339.999,09		
adeguamento uffici comunali al D.Lgs. 160/2009 e s.m.i.	Mutuo		€ 413.166,00	
Adeguamento strutturale strada Comunale Patanella	Mutuo		€ 280.000,00	
ammodernamento attrezzature nelle scuole primarie e secondarie	destinazione vincolata	€ 199.872,43		
ampliamento locale per spettacoli teatrali presso polivalente C	destinazione vincolata	€ 210.000,00		
area sportiva di Via Madonna delle Grazie: riqualificazione e miglioramento	destinazione vincolata	€ 150.000,00		
completamento isola ecologica zona industriale	destinazione vincolata	€ 237.516,66		
completamento loculi cimiteriali 2° lotto	Stanziamenti di Bilancio	€ 490.000,00		
conservazione e miglioramento funzionale dell'ex convento dei Domenicani	destinazione vincolata	€ 1.000.000,00		
dotazione nuovi servizi e ampliamento Cimitero	Stanziamenti di Bilancio		€ 800.000,00	
intervento di messa in sicurezza scuola S.G.Bosco	destinazione vincolata	€ 460.000,00		
Miglioramento ambientale di area boschiva di proprietà comunale	destinazione vincolata	€ 71.000,00		
P.R.U. Comparto L - 2° stralcio	destinazione vincolata		€ 275.852,85	
parco area DM comparti C e D	destinazione	€ 1.031.396,80		

	vincolata			
realizzazione canile rifugio sanitario	Project Financing	€ 850.000,00		
realizzazione di impianto sportivo sull'area DM 1444/68	destinazione vincolata	€ 150.000,00		
realizzazione di nuove infrastrutture stradali in z. ind.	destinazione vincolata	€ 161.182,30		
recupero viabilità (Contratto di quartiere II)	destinazione vincolata	€ 980.000,00		
recupero viabilità (Contratto di quartiere II)	Stanziamanti di Bilancio	€ 240.000,00		
Rifacimento pubblica illuminazione C.so Cavour e Antonio Jatta	Stanziamanti di Bilancio	€ 189.000,00		
riqualificazione Corso Antonio Jatta	Stanziamanti di Bilancio		€ 710.000,00	
risanamento conservativo di immobile comunale di Via V. Veneto, 48	destinazione vincolata			€ 100.000,00
ristrutturazione e potenziamento del Palazzetto di Via Volta	destinazione vincolata		€ 238.000,00	
ristrutturazione e potenziamento del Palazzetto di Via Volta	Stanziamanti di Bilancio		€ 12.000,00	
sistemazione e miglioramento strade interne ed esterne al centro	Mutuo	€ 850.000,00		
supporto alla rinaturalizzazione del bosco Polvino	destinazione vincolata	€ 246.591,61		
supporto alla rinaturalizzazione del bosco Polvino	Stanziamanti di Bilancio	€ 23.878,04		
verifica e intervento di miglioramento sismico sede Municipio	destinazione vincolata	€ 965.265,00		
Rifacimento Strade Comparto K	destinazione vincolata	€ 77.613,80		
allargamento Via Toscanini con demolizione manufatto	Stanziamanti di Bilancio	€ 80.000,00		

2.5.3 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio movimenti fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2016	2017	2018	2019	2020
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio movimenti di fondi (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.3.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2016.

ENTRATE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	SPESE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	6.816.110,66				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		170.000,00
Fondo pluriennale vincolato		7.846.152,49			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.215.789,91	13.512.712,00	Titolo 1 - Spese correnti	22.493.046,38	15.521.420,15
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.366.542,13	1.286.711,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.475.779,15	1.486.934,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.188.687,70	22.479.231,49
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	36.999.509,14	13.227.652,15	- di cui fondo pluriennale vincolato		745.316,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	65.873.730,99	37.360.161,64	Totale spese finali	57.681.734,08	38.170.651,64
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.363.434,90	1.400.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	609.721,29	589.510,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.965.000,00	3.965.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.965.000,00	3.965.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.397.921,28	8.047.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.296.087,48	8.047.000,00
Totale Titoli	15.726.356,18	13.412.000,00	Totale Titoli	12.870.808,77	12.601.510,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	11.047.544,32				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	81.600.087,17	50.772.161,64	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	70.552.542,85	50.772.161,64

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2015, come desumibile dalla seguente tabella

cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
A	A1	2	0	0%
A	A2	1	1	100,00%
B1	B1	30	10	33,33%
B1	B6	0	8	0%
B1	B7	0	3	0%
B3	B3	19	0	0%
B3	B5	0	1	0%
B3	B7	0	13	0%
C	C1	66	15	22,73%
C	C3	0	1	0%
C	C4	0	1	0%
C	C5	0	36	0%
D1	D1	24	3	12,50%
D1	D3	0	1	0%
D1	D6	0	7	0%
D3	D3	11	2	18,18%
D3	D3 A T.DET. EX ART. 110 267/2000	0	1	0%
D3	D6	0	5	0%
	TOTALE	153	108	70,59%
	Segretario Generale	0	1	0%
D1	D1 A T.DET. EX ART. 90 267/2000 extra dotaz.	0	2	0%
D1	D1 IN COMANDO	0	1	0%

A riguardo si evidenzia che, in base alla legge di stabilità, l'ente potrà intervenire sulla dotazione organica e sulle modalità di assunzione del personale alla luce anche dell'evoluzione della tematica "personale proveniente dalle province e relativa collocazione" e comunque tenendo conto delle disponibilità di spesa consentite dal bilancio corrente.

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2013/2015

Patto di Stabilità	2013	2014	2015
Patto di stabilità interno	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Per quanto riguarda, invece, gli anni successivi, alla luce delle vigenti disposizioni normative che hanno portato ad un cambiamento delle regole di contributo ai vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) da parte degli enti locali, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata.

Annualità	Obiettivo	Previsione	Differenza	Rispetto del Patto
Pareggio di bilancio 2016	0.00	252.005,12	252.005,12	R
Pareggio di bilancio 2017	0.00	60.508,00	60.508,00	R
Pareggio di bilancio 2018	0.00	1.149.162,25	1.149.162,25	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Per maggiori approfondimenti si rinvia alle note integrative a corredo dei bilanci finanziari di previsione.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In questa sede, alla luce delle linee programmatiche di governo di cui alla D.C.C. n. 56 del 30/11/2011 e della relazione di inizio mandato corre l'obbligo evidenziare gli obiettivi strategici ed i trend da cui le linee di indirizzo operativo riportate nella SeO.E' indispensabile valutare la coerenza tra le linee di mandato con i documenti di finanza nazionale e regionale e con la situazione dell'ente, onde valutarne la coerenza e sostenibilità.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione		
	1	Controllo costante del livello di spesa e dei vincoli di finanza pubblica, con particolare attenzione agli aspetti di cassa
	2	Reperimento di fonti di finanziamento con impatto nullo o minimale sul bilancio dell'ente.
	3	Spinta sui sistemi di innovazione tecnologica al fine di ridurre il divario digitale ma soprattutto come strumento di facilità di accesso e di comunicazione tra organi interni e verso l'esterno al fine anche di "incontro" con portatori di interessi sociali, culturali e imprenditoriali.
	4	Acquisizione di personale sempre più qualificato ed incentivazione alla formazione di quello presente con strumenti informatici a costo limitato per l'ente.
	5	Ammodernamento dell'organizzazione comunale secondo le seguenti direttrici: modello organizzativo basato sulla misurabilità dei risultati e nuovo funzionigramma ed organigramma che potranno dar adito anche ad "aree di coordinamento".
	6	Ampliare l'offerta di servizi via WEB al fine anche di di eseguire da casa buona parte di adempimenti, iscrizioni o richieste o pagamenti con riferimento ai servizi comunali ed ottenere certificazioni.
	7	Attivazione di strumenti volti alla valorizzazione del patrimonio comunale
MISSIONE 02 – Giustizia		
	1	Non essendo più il Comune di Ruvo di Puglia sede di Uffici di tribunale e del Giudice di Pace, non ci sono obiettivi specifici. I residuali stanziamenti inseriti nel bilancio rappresentano spese di utenze a sostenersi per il trasferimento degli uffici comunali presso la struttura già sede di uffici giudiziari . Le risorse di bilancio per questa missione sono pertanto in esaurimento.
MISSIONE 03 – Ordine pubblico e sicurezza		
	1	Assicurare l'incolumità pubblica, ovvero l'integrità fisica della popolazione potenziando strumenti di videosorveglianza ed attività di controllo sempre più spinta sul territorio.
	2	Cooperare proficuamente con le altre forze dell'ordine con interventi di sicurezza urbana e di protezione civile.
	3	Attivazione di servizi di prevenzione fenomeni di violenza

	4	Monitoraggio delle sedi viarie particolarmente pericolose, urbane ed extraurbane
MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio		
	1	Mantenere in modo costante ed elevato il livello di relazione con il mondo dell'istruzione in un'armonica condivisione e partecipazione a rete delle progettualità assicurando i servizi primari ritenuti necessari e programmando progettualità di educazione e formazione.
	2	Attivare progettualità con ricerca di finanziamenti dedicati al fine di ampliare l'offerta formativa nelle scuole dimogni ordine e grado.
	3	Garantire la collaborazione con le scuole paritarie attraverso il convenzionamento.
	4	Completamento di interventi di efficientamento energetico di edifici scolastici
MISSIONE 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
	1	Continuare nell'espletamento di attività culturali, seppure in un'ottica di efficace e continuo contenimento dei costi, definite "eccellenze" quali ad esempio il Festival Talos, Detti eventi costituiscono un traino dei servizi di promozione del patrimonio storico, artistico ed architettonico e culturale della città con benefici turistici.
	2	Messa a sistema della "Casa della Cultura" in termini di ampio riferimento formativo ed innovativo, soprattutto per le nuove generazioni, e quindi valorizzazione del luogo che attrae la Biblioteca Comunale ma rappresenta al tempo stesso ampio ed innovativo contenitore culturale
	3	Continuare nel sostenere le tradizioni culturali e religiose del luogo in occasione delle festività pasquali, natalizie , corpus Domini
MISSIONE 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero.		
	1	Realizzazione e/o cooperazione a grandi eventi e manifestazioni sportive che coinvolgano i giovani e creino i presupposti di invogliare gli stessi a "fare sport".
	2	Coinvolgimento delle associazioni sportive nella programmazione di interventi in materia di sport, prevenzione ed educazione a vivere bene.
MISSIONE 07 – Turismo		
	1	Promuovere e pianificare nuove strategie di marketing per l'intero territorio soprattutto in concomitanza con le iniziative di tipo culturale di cui alla missione 05.
MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
	1	Avvio e realizzazione delle opere pubbliche inserite nel programma oo.pp. 2016/2018
	2	Completamento della progettualità avviate negli anni precedenti ed in fase di completamento
MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
	1	Migliorare il grado di raccolta differenziata a seguito dell'introduzione già a fine 2015 del porta a porta su tutto il territorio.
	2	Completamento delle progettualità avviate negli anni precedenti ed in fase di completamento e inserite nella gestione in forma associata con gli altri enti facenti parte dell'A.R.O.
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità		
	1	L'obiettivo principale è garantire in primis tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari, quali strade, impianti semaforici e segnaletica stradale.
	2	Completamento della progettualità avviate negli anni precedenti ed in fase di completamento finalizzati ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone sotto il profilo della manutenzione delle strade
	3	Avvio di un programma di efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione
MISSIONE 11 – Soccorso civile		
	1	Promuovere interventi di protezione civile in collaborazione

		con la cittadinanza ed i diversi attori del contesto sociale.
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
	1	Mantenere altro il livello di spesa sociale compatibilmente con le risorse di bilancio e comunque privilegiando questa tipologia di spesa rispetto ad altre non essenziali.
	2	Servizi per la prima infanzia e la conciliazione dei tempi.
	3	Sostegno della genitorialità e tutela dei diritti dei minori
	4	Contrasto alla povertà con politiche di inclusione attiva
	5	Potenziare la rete dei servizi per la non autosufficienza
	6	Interventi di inclusione a favore degli immigrati
	7	Completamento della progettualità avviate negli anni precedenti ed in fase di completamento
MISSIONE 13 – Tutela della salute		
	1	Continuazione e potenziamento 'attività di contrasto al randagismo
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività		
	1	Sostegno alle attività economiche, agricole, commerciali nei limiti delle disponibilità di bilancio
	2	Potenziamento del SUAP
MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
	1	Attività di promozione, tutela e diffusione dei "prodotti di eccellenza" e delle altre eccellenze enogastronomiche
MISSIONE 20 – Fondi ed accantonamenti		
	1	Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio Contabile applicato alla contabilità finanziaria secondo il D. Lgs. 118/2011 così come modificato dal D. Lgs. 126/2013 e come riportato nel bilancio. In tale missione trovano anche allocazione altri Fondi previsti dalla vigente normativa quali: Fondo di riserva, Fondo contenzioso, Fondo spese legali?, Fondo Rischi Tari
MISSIONE 50 – Debito pubblico		
	1	Pagamento quote rata capitale dei mutui in corso
MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie		
	1	Per quanto sia previsto in bilancio il ricorso ad anticipazioni, ad oggi l'Ente non ha mai fatto ricorso a tal istituto

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati saranno verificati nello stato di attuazione

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il con D.C.C. n. 56 del 30 Novembre 2011 che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio, sulla base del corrente bilancio 2015-2017.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Le linee guida della programmazione dell'ente

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

- 1) ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte

dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività o procedure di controllo ripetitive;

- 2) la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
- 3) l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Obiettivi dell'amministrazione per il prossimo triennio sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- a) introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa;
- b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione ed il consolidamento dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
- c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare, gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato;
- d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;
- e) introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento;
- f) introdurre la valutazione dei processi e dell'attività nel suo complesso per garantire che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;
- g) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;
- maggiore incisività del controllo sugli equilibri finanziari di bilancio e sullo stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;
- ulteriore ammodernamento con implementazione delle attività relative al controllo di gestione, sinora svolto con meccanismi poco evoluti, rivolto alla maggiore razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Nei successivi esercizi del triennio saranno altresì posti ulteriori obiettivi da raggiungere, quali:

- sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;
- individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;
- individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni connesse con la gestione delle risorse di bilancio.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

• Spesa del personale

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.

L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

Nell'ambito di tali obiettivi si è elaborata la previsione di spesa relativa al personale con riferimento all'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 (articolo così modificato dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448) che richiede la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La spesa per il personale, come risulta dall'allegato analitico al bilancio di previsione, è stata ottenuta tenendo in considerazione:

- il riferimento alla spesa per l'anno precedente ed i connessi limiti di legge;
- l'aumento della spesa di personale per nuove assunzioni;
- le diminuzioni di spesa per decessi e pensionamenti.

La stessa è in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i nuovi limiti introdotti.

• Spese di manutenzione

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi e tenendo comunque anche conto delle risorse di bilancio

.Sarà necessario nel corso dell'anno 2016 provvedere ad un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione.

• Spese per utenze e servizi

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:

- 1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
- 2) mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate, con riferimento alla telefonia di sistema ;
- 3) con la definizione dei contratti in essere per le utenze a rete eventualmente mediante l'utilizzo di società specializzate.
- 4) con l'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione

• Spese per assicurazioni

Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni si opererà, nell'anno 2016, al fine di proseguire nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi:

- attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
- operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

• Cancelleria, stampati e varie

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente dovrà porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.

Sarà curata anche l'applicazione dell'immagine coordinata dell'ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente.

Nello specifico, questa tipologia di spesa rientra nella linea di indirizzo volta alla "razionalizzazione della spesa" intesa sia come riduzione della stessa sia come utilizzo più efficiente

• Formazione del personale

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica". Questa amministrazione intende avviare, nel rispetto delle competenze, un'attività di formazione soprattutto nei campi di intervento a maggior valore aggiunto nel rispetto degli accordi sindacali.

A riguardo il bilancio prevede, nel rispetto delle disposizioni previste dal vigente CCNL, adeguate disponibilità finanziarie, in linea con i disposti normativi in materia a partire dal D.L. 78/2010 e s.m.i.

- Prestazioni diverse di servizio

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi del 2016, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi, in linea con i disposti normativi in materia a partire dal D.L. 78/2010 e s.m.i.

- Trasferimenti

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

5.1.2 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi **che a breve entreranno in vigore** in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2016/2018, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2015 e la previsione 2016.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;

successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Entrate Tributarie (Titolo 1)	12.716.168,31	13.318.475,23	14.528.478,00	13.512.712,00	-6,99%	13.501.712,00	13.501.712,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	1.539.546,35	1.068.273,32	1.158.618,00	1.286.711,00	11,06%	1.178.855,00	1.178.855,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	1.130.555,12	1.469.626,16	2.099.112,00	1.486.934,00	-29,16%	1.030.934,00	1.030.934,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	15.386.269,78	15.856.374,71	17.786.208,00	16.286.357,00	-8,43%	15.711.501,00	15.711.501,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00	100.000,00	243.497,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	1.613.944,94	422.573,15	-73,82%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	15.386.269,78	15.956.374,71	19.643.649,94	16.708.930,15	-14,94%	15.711.501,00	15.711.501,00
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	6.126.380,93	8.272.439,57	7.841.781,92	12.947.652,15	65,11%	238.000,00	300.000,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	236.061,59	226.562,00	196.355,70	280.000,00	42,60%	212.000,00	0,00
Mutui e prestiti	7.300.000,00	0,00	1.424.647,00	1.400.000,00	-1,73%	693.166,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	500.000,00	1.100.000,00	527.958,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	10.950.592,40	7.423.579,34	-32,21%	745.316,00	200.000,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	14.162.442,52	9.599.001,57	20.941.335,02	22.051.231,49	5,30%	1.888.482,00	500.000,00

Si registrano scostamenti negativi tra il 2015 ed il 2016 nella parte corrente delle entrate:

- nel tit. 1° per il riflesso su questo tipo di entrata della legge di stabilità per il 2016 (che ha abolito la Tasui su abitazione principlae e IMu su terreni agricoli nei territori montani) nonché per l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata sugli accertamenti di entrata.
- nel tit. 3° essenzialmente per il venir meno di entrate per i servizi gestiti attraverso la società a totale partecipazione pubblica "Ruvo Servizi" a seguito del cambiamento nella forma di gestione degli stessi servizi; la riduzione di entrata è compensata con una corrispondente riduzione della spesa.

Gli scostamenti nelle entrate destinate agli investimenti derivano dalla possibilità di approvvigionamento di fonti di finanziamento esterne all'Ente. Nella previsione di entrata è anche previsto il F.p.v. destinato DUP - Documento Unico di Programmazione 2016 - 2018

a spesa di investimento che è stato costituito con l'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011.

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	8.138.509,16	9.878.325,23	11.499.978,00	8.744.341,00	-23,96%	8.733.341,00	8.733.341,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.577.659,15	3.440.150,00	3.028.500,00	4.768.371,00	57,45%	4.768.371,00	4.768.371,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.716.168,31	13.318.475,23	14.528.478,00	13.512.712,00	-6,99%	13.501.712,00	13.501.712,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

In questa sede si ribadiscono gli indirizzi in materia, quali:

- individuazione delle soluzioni che possano consentire un più efficace ed efficiente servizio al cittadino;
- perseguimento di politiche volte al recupero dell'evasione

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per categoria, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.528.422,27	1.057.149,24	1.147.468,00	1.275.561,00	11,16%	1.167.705,00	1.167.705,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	11.124,08	11.124,08	11.150,00	11.150,00	0%	11.150,00	11.150,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.539.546,35	1.068.273,32	1.158.618,00	1.286.711,00	11,06%	1.178.855,00	1.178.855,00

Anche in questa tipologia di entrate, l'indirizzo operativo dell'ente è volto a massimizzare le potenzialità di utilizzo di trasferimenti da parte prevalentemente pubblica

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	690.390,94	613.056,85	1.188.070,00	868.434,00	-26,90%	463.434,00	463.434,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	123.572,14	100.208,50	200.000,00	220.000,00	10,00%	220.000,00	220.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	5.063,67	625,73	500,00	500,00	0%	500,00	500,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	29.320,36	9.071,00	78.000,00	2.500,00	-96,79%	2.500,00	2.500,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	282.208,01	746.664,08	632.542,00	395.500,00	-37,47%	344.500,00	344.500,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.130.555,12	1.469.626,16	2.099.112,00	1.486.934,00	-29,16%	1.030.934,00	1.030.934,00

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

Nella fattispecie e richiamando l'indirizzo di valorizzazione del patrimonio, preme indicare l'indirizzo volto a massimizzare questa tipologia di entrata al fine di contemperare la leva fiscale.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.535.681,13	428.975,62	8.484.549,81	6.522.652,15	-23,12%	214.000,00	100.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.439.034,12	7.614.971,64	7.422.000,00	6.105.000,00	-17,74%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	387.727,20	455.054,31	919.704,51	600.000,00	-34,76%	236.000,00	200.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	6.362.442,45	8.499.001,57	16.826.254,32	13.227.652,15	-21,39%	450.000,00	300.000,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella sezione strategica in cui sono state elencate le opere pubbliche inserite nello schema di piano OO.PP. 2016/2018 approvato con delibera del G.C. n. 236 del 14/10/2015 nonché nella delibera di G.C. n. 294 del 9/12/2015 con cui sono stati individuati i beni immobili di proprietà dell'Ente da alienare o valorizzare.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2016	% Scostam. 2015/2016	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2017	2018
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Non sono previste entrate da attività di tale natura.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2016	2017
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	7.300.000,00	0,00	3.500.000,00	1.400.000,00	-60,00%	693.166,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	7.300.000,00	0,00	3.500.000,00	1.400.000,00	-60,00%	693.166,00	0,00

Si ribadisce quanto già espresso nella Sezione Strategica.

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuo	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2013	2014	2015			2016	2017
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.850.000,00	3.965.000,00	2,99%	3.965.000,00	3.965.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.850.000,00	3.965.000,00	2,99%	3.965.000,00	3.965.000,00

Pur essendo obbligati a prevedere in bilancio gli stanziamenti per anticipazione di tesoreria, il Comune di Ruvo di Puglia non ha mai attivato sino ad oggi tale forma di indebitamento a breve per far fronte ad esigenze di cassa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totale Entrate e Spese a confronto	2016	2017	2018
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	7.846.152,49	745.316,00	200.000,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.512.712,00	13.501.712,00	13.501.712,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.286.711,00	1.178.855,00	1.178.855,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	1.486.934,00	1.030.934,00	1.030.934,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	13.227.652,15	450.000,00	300.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	1.400.000,00	693.166,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.965.000,00	3.965.000,00	3.965.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	8.047.000,00	8.047.000,00	8.047.000,00
TOTALE Entrate	50.772.161,64	29.611.983,00	28.223.501,00

Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d' amministrazione	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	15.521.420,15	14.912.301,00	14.889.128,78
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	22.479.231,49	1.914.482,00	526.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	589.510,00	603.200,00	626.372,22
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.965.000,00	3.965.000,00	3.965.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.047.000,00	8.047.000,00	8.047.000,00

TOTALE Spese	50.772.161,64	29.611.983,00	28.223.501,00
--------------	---------------	---------------	---------------

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse Impegnate 2016/2018	Spese previste 2016/2018
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	24.721.208,15	24.721.208,15
MISSIONE 02 - Giustizia	2	1.150,00	1.150,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	2.828.348,46	2.828.348,46
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	4.974.086,10	4.974.086,10
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	2.242.527,57	2.242.527,57
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	720.520,85	720.520,85
MISSIONE 07 - Turismo	1	86.000,00	86.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	7.239.125,14	7.239.125,14
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	10.987.650,00	10.987.650,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	6.017.500,20	6.017.500,20
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	15.000,00	15.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	6.162.157,18	6.162.157,18
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	670.500,00	670.500,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	646.647,00	646.647,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	30.600,00	30.600,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	7.500,00	7.500,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	2.892.042,77	2.892.042,77
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	1.819.082,22	1.819.082,22
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	11.895.000,00	11.895.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	24.141.000,00	24.141.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

MISSIONE 01

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
TOTALE Entrate Missione	13.749.706,15	5.652.534,00	5.318.968,00	24.721.208,15
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.884.441,15	5.223.368,00	5.202.968,00	16.310.777,15
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.865.265,00	429.166,00	116.000,00	8.410.431,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	13.749.706,15	5.652.534,00	5.318.968,00	24.721.208,15
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	6.969.936,10	854.584,00	854.584,00	8.679.104,10
Totale Programma 02 - Segreteria generale	2.731.844,05	2.734.789,00	2.308.223,00	7.774.856,05
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	449.055,00	442.245,00	435.245,00	1.326.545,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	430.599,00	425.599,00	425.599,00	1.281.797,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.009.615,00	239.750,00	339.750,00	2.589.115,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	663.172,00	665.082,00	665.082,00	1.993.336,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	465.285,00	260.285,00	260.285,00	985.855,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	30.200,00	30.200,00	30.200,00	90.600,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.749.706,15	5.652.534,00	5.318.968,00	24.721.208,15

Missione 01

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	6.969.936,10	854.584,00	854.584,00	8.679.104,10

Descrizione

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio organi istituzionali;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) gli amministratori;
- 4) collegio dei revisori e nucleo di valutazione
- 5) I consumi, materiali, prestazioni e attrezzature relative agli organi di governo;
- 6) Il personale impiegato per assistenza organi istituzionali;
- 7) Comunicazione con gli organi di informazione, e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale)

Obiettivi operativi

- Utilizzo dei sistemi di innovazione tecnologica e comunicazione come strumento di accesso da e per l'amministrazione
- Per le spese di investimento si rinvia ai nuovi lavori previsti di cui al programma delle oo.pp. 2016/2018 nonché al completamento delle opere già avviate, analizzate nella sezione strategica del presente documento.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 02 - Segreteria generale	2.731.844,05	2.734.789,00	2.308.223,00	7.774.856,05

Descrizione

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza, postalizzazione atti, ecc.

Comprende inoltre le spese per formazione del personale, le spese per il fondo destinato al personale dell'Ente per il miglioramento dei servizi, nonché le spese per nuove assunzioni.

Comprende infine le spese per il funzionamento dell'avvocatura e le spese per il funzionamento di tutti i sistemi informatici.

Obiettivi operativi

- Efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa.
- Ridurre le spese per liti attraverso il mantenimento dell'Ufficio di avvocatura
- Per le spese di investimento si rinvia ai nuovi lavori previsti di cui al programma delle oo.pp. 2016/2018 nonché al completamento delle opere già avviate, analizzate nella sezione strategica del presente documento.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Spese Impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	449.055,00	442.245,00	435.245,00	1.326.545,00

Descrizione

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per il personale assegnato.

Obiettivi operativi

- Controllo e monitoraggio costante dei vincoli di finanza pubblica;
- Controllo e verifica della spesa e delle entrate;
- Armonizzazione dei bilanci. Proseguimento nell'acquisizione della conoscenza e competenza in merito;
- Adempimenti connessi alla fatturazione elettronica, Split payment e Reverse charge;
- Adempimenti previsti dalla normativa;
- Per le spese di investimento si rinvia ai nuovi lavori previsti di cui al programma delle oo.pp. 2016/2018 nonché al completamento delle opere già avviate, analizzate nella sezione strategica del presente documento.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	430.599,00	425.599,00	425.599,00	1.281.797,00

Descrizione

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e i fornitori di soluzioni applicative, spese di gestione dei relativi archivi informativi, spese di riscossione tributi, postalizzazione, materiali, consumi e prestazioni del programma. Comprende le spese del personale assegnato e l'incentivazione ICI per recupero evasione.

Obiettivi operativi

- Lotta all'evasione fiscale ICI/IMU e TARI/TARES/TARSU -;
- Attivazione degli strumenti necessari all'attuazione delle modifiche tributarie;
- Maggior efficienza nella gestione dei contribuenti;

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.009.615,00	239.750,00	339.750,00	2.589.115,00

Descrizione

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, quali spese per la vigilanza, per la pulizia degli immobili destinati ad uffici, imposte e tasse relative al patrimonio. Comprende le spese per la tenuta degli inventari immobiliari, le spese per la gestione del patrimonio ed interventi ex d. lgs. 81/2008. Comprende le spese del personale assegnato.

Obiettivi operativi

- Ricognizione, tutela, valorizzazione e razionalizzazione della gestione del patrimonio comunale
- Per le spese di investimento si rimanda alle opere in corso di realizzazione ed a quelle previste nel piano delle oo.pp. 2016/2018 analizzate nella sezione strategica.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	663.172,00	665.082,00	665.082,00	1.993.336,00

Descrizione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi operativi

- verifica della sostenibilità dei pagamenti delle opere a priori.
- Limitazione dell'utilizzo delle varianti in corso d'opera;
- Completamento opere in corso e progettazione di nuove opere solo se sostenibili finanziariamente comunque con impatto zero o limitato sul bilancio comunale;

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	465.285,00	260.285,00	260.285,00	985.855,00

Descrizione

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi operativi

- Efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa.

MISSIONE 01 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione				
Spese Impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	30.200,00	30.200,00	30.200,00	90.600,00

Descrizione

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Obiettivi operativi

- Efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa.

Missione 02

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
TOTALE Entrate Missione	1.150,00	0,00	0,00	1.150,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.150,00	0,00	0,00	1.150,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	1.150,00	0,00	0,00	1.150,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	1.150,00	0,00	0,00	1.150,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	1.150,00	0,00	0,00	1.150,00

Descrizione: Il Comune di Ruvo di Puglia, sin dal 2014 non è più sede di tribunale o Giudice di Pace. La sede degli uffici giudiziari è stata nel 2° semestre 2015 destinata ad uffici comunali. I residuali stanziamenti inseriti nel bilancio rappresentano spese di utenze a sostenersi per il trasferimento degli uffici comunali presso la struttura già sede di uffici giudiziari . Le risorse di bilancio per questa missione sono pertanto in esaurimento

Obiettivi operativi:

Per le motivazioni suesposte non vi sono nell'ambito di questa Missione obiettivi operativi.

Missione 03

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
TOTALE Entrate Missione	1.034.632,46	919.516,00	874.200,00	2.828.348,46
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	922.430,00	864.200,00	864.200,00	2.650.830,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	112.202,46	55.316,00	10.000,00	177.518,46
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	1.034.632,46	919.516,00	874.200,00	2.828.348,46
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	1.034.632,46	919.516,00	874.200,00	2.828.348,46
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.034.632,46	919.516,00	874.200,00	2.828.348,46

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	1.034.632,46	919.516,00	874.200,00	2.828.348,46

Descrizione

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Obiettivi operativi

- Cooperazione con altre forze dell'ordine per interventi di sicurezza urbana e di protezione civile;
- Controllo e verifica del servizio sicurezza scuole con il supporto del servizio volontariato;
- Attivazione di ogni azione volta alla diffusione della legalità e del rispetto delle norme del Codice della Strada
- Efficacia ed efficienza nelle sanzioni alla violazione del codice della strada.
- Acquisizione mezzi e apparecchiature con il criterio di razionalizzazione e risparmio della spesa (utilizzo CONSIP).
- Monitoraggio delle sedi viarie particolarmente pericolose, urbane ed extraurbane: il progetto non può fermarsi alla osservazione relativa ad un solo periodo ma deve essere continuo. L'obiettivo viene perseguito anche suggerendo ipotesi di segnaletica orizzontale e verticale idonea, installazione di particolari impianti, limitazioni varie e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria
- In ogni caso, utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa.
- Per le spese di investimento si rinvia ai nuovi lavori previsti di cui al programma delle oo.pp. 2016/2018 nonché al completamento delle opere già avviate, analizzate nella sezione strategica del presente documento.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
TOTALE Entrate Missione	3.246.030,10	864.028,00	864.028,00	4.974.086,10
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	883.384,00	864.028,00	864.028,00	2.611.440,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.362.646,10	0,00	0,00	2.362.646,10
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	3.246.030,10	864.028,00	864.028,00	4.974.086,10
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	690.273,80	120.604,00	120.604,00	931.481,80
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.160.756,30	348.424,00	348.424,00	2.857.604,30
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	395.000,00	395.000,00	395.000,00	1.185.000,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	3.246.030,10	864.028,00	864.028,00	4.974.086,10

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Spese implegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	690.273,80	120.604,00	120.604,00	931.481,80

Descrizione

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del rapporto in convenzione con i fornitori del servizio..

Comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione,) in quanto tali spese, rappresentate da quanto dovuto alla Società Ruvo Servizi – gestore delle attività di cui trattasi – rientrano nel programma 6.

Obiettivi operativi

- Ricerca di finanziamenti per attivazione di progettualità dedicata al fine di ampliare l'offerta formativa;
- Garantire la collaborazione con le scuole paritarie attraverso il convenzionamento;
- In ogni caso, utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.160.756,30	348.424,00	348.424,00	2.857.604,30

Descrizione

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") ,

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione,) inseriti nel programma 6.

Obiettivi operativi

- Razionalizzazione delle rete scolastica secondo i principi di territorialità, economicità e responsabilità
- In ogni caso, utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa.
- Per le spese di investimento si rinvia ai nuovi lavori previsti di cui al programma delle oo.pp. 2016/2018 nonché al completamento delle opere già avviate, analizzate nella sezione strategica del presente documento.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	395.000,00	395.000,00	395.000,00	1.185.000,00

Descrizione

Comprende le spese a sostegno quali gestione della refezione scolastica, servizio di trasporto, ecc.

Obiettivi operativi

- Utilizzo e progettualità con reperimento di finanziamenti esterni.
- In ogni caso, utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 07-diritto allo studio	0	0	0	0

Descrizione:

.Comprende le spese per il diritto allo studio alle scuole materne sotto forma di contributi a seguito del trasferimento delle relative risorse dal Ministero per il tramite della Regione.

Obiettivi operativi:

trasferimento delle somme in tempi brevi in modo da permettere alle scuole materne destinatarie di finanziare le loro progettualità-

Missione 05

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
TOTALE Entrate Missione	1.664.002,23	289.492,67	289.032,67	2.242.527,57
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	321.787,67	289.492,67	289.032,67	900.313,01
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.342.214,56	0,00	0,00	1.342.214,56
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	1.664.002,23	289.492,67	289.032,67	2.242.527,57
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	664.002,23	289.492,67	289.032,67	1.242.527,57
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.664.002,23	289.492,67	289.032,67	2.242.527,57

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00

Descrizione:
valorizzazione di beni destinati ad attività culturali.

Obiettivi operativi:
Realizzazione di opere pubbliche come previsto nel piano delle OO.PP. 2016/2018

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	664.002,23	289.492,67	289.032,67	1.242.527,57

Descrizione

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali.

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali inclusi sovvenzioni o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi operativi

- 1) Continuare l'espletamento di qualità di manifestazioni quali "Festival Talos" nonché nella promozione di iniziative di tutela e conservazione delle tradizioni popolari e religiose che costituiscono senza alcun dubbio patrimonio culturale della comunità ruvese.
- 2) Continuare nell'azione sulla Biblioteca Comunale;
- 3) In ogni caso, utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa.
- 4) Realizzazione di opere pubbliche come previsto nel piano delle OO.PP. 2016/2018

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
TOTALE Entrate Missione	413.195,85	274.200,00	33.125,00	720.520,85
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	39.100,00	36.200,00	33.125,00	108.425,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	374.095,85	238.000,00	0,00	612.095,85
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	413.195,85	274.200,00	33.125,00	720.520,85
Spese impiegate distinto per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	413.195,85	274.200,00	33.125,00	720.520,85
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	413.195,85	274.200,00	33.125,00	720.520,85

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	413.195,85	274.200,00	33.125,00	720.520,85

Descrizione

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, forniture, ecc degli impianti sportivi, nonché le spese per interessi per indebitamenti relativi ad investimenti in opere pubbliche nel settore sportivo

Obiettivi operativi

- Coinvolgimento delle associazioni sportive nella programmazione di interventi in materia di sport.
- In ogni caso, utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa.
- Realizzazione di opere pubbliche come previsto nel piano delle OO.PP. 2016/2018

MISSIONE 7

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
TOTALE Entrate Missione	32.000,00	27.000,00	27.000,00	86.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	32.000,00	27.000,00	27.000,00	86.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	32.000,00	27.000,00	27.000,00	86.000,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	32.000,00	27.000,00	27.000,00	86.000,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	32.000,00	27.000,00	27.000,00	86.000,00

MISSIONE 07 - Turismo				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	32.000,00	27.000,00	27.000,00	86.000,00

Descrizione

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Obiettivi operativi

- Promuovere iniziative in sinergia con il servizio Cultura;
- In ogni caso, utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
TOTALE Entrate Missione	6.809.125,14	221.000,00	209.000,00	7.239.125,14
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.800.125,14	212.000,00	200.000,00	7.212.125,14
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	6.809.125,14	221.000,00	209.000,00	7.239.125,14
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	4.513.432,61	216.000,00	204.000,00	4.933.432,61
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.295.692,53	5.000,00	5.000,00	2.305.692,53
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.809.125,14	221.000,00	209.000,00	7.239.125,14

Descrizione

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Obiettivi operativi

- Avvio e realizzazione delle opere pubbliche inserite nel programma oo.pp. 2016/2018 meglio indicate nella sezione strategica ;
- Completamento della progettualità avviate negli anni precedenti ed in fase di completamento meglio indicate nella sezione strategica ;

• **MISSIONE 09**

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
TOTALE Entrate Missione	3.662.550,00	3.662.550,00	3.662.550,00	10.987.650,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati				
TITOLO 1 - Spese correnti	3.662.550,00	3.662.550,00	3.662.550,00	10.987.650,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	3.662.550,00	3.662.550,00	3.662.550,00	10.987.650,00
Spese impiegate distinte per programmi associati				
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	3.385.850,00	3.385.850,00	3.385.850,00	10.157.550,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	140.000,00	140.000,00	140.000,00	420.000,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	136.700,00	136.700,00	136.700,00	410.100,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.662.550,00	3.662.550,00	3.662.550,00	10.987.650,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 03 - Rifiuti	3.385.850,00	3.385.850,00	3.385.850,00	10.157.550,00

Descrizione

il programma prevede amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento della raccolta, trattamento e sistemi di smaltimento dei rifiuti.

La gestione avverrà in tempi brevi in ambito ARO che rappresenta una unione di comuni comprendenti le città di Ruvo, Terlizzi, Corato, Molfetta e Bitonto.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento effettuate attraverso i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi operativi

- Controllo e continuo interfacciamento ora con l'ASIPU ed a breve con i referenti di ARO, sia sulla gestione che su nuove progettualità soprattutto in materia di gestione della raccolta differenziata;
- Verifica e controllo in fase di redazione e successiva approvazione PEF annuale;
- Gestione delle problematiche nascenti in ambito ARO.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	140.000,00	140.000,00	140.000,00	420.000,00

Descrizione

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile.

Obiettivi operativi

- In ogni caso, utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	136.700,00	136.700,00	136.700,00	410.100,00

Descrizione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione paesaggistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali

Obiettivi operativi

- Salvaguardia dei parchi e delle aree a verde;

MISSIONE 10

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
TOTALE Entrate Missione	3.025.500,20	1.886.000,00	1.106.000,00	6.017.500,20
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	969.400,00	906.000,00	906.000,00	2.781.400,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.056.100,20	980.000,00	200.000,00	3.236.100,20
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	3.025.500,20	1.886.000,00	1.106.000,00	6.017.500,20
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	199.000,00	201.000,00	201.000,00	601.000,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.826.500,20	1.685.000,00	905.000,00	5.416.500,20
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.025.500,20	1.886.000,00	1.106.000,00	6.017.500,20

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	199.000,00	201.000,00	201.000,00	601.000,00

Descrizione

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Obiettivi operativi

- Miglioramento del servizio e diffusione nell'utilizzo da parte dell'utenza di tale sistema di trasporto

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.826.500,20	1.685.000,00	905.000,00	5.416.500,20

Descrizione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi operativi

- Manutenzione delle strade, impianti di P.I.;
- Efficientamento del servizio di pubblica illuminazione.
- Riqualificazione piazze ed altre opere pubbliche previste nel piano delle oo.pp. 2016/2018 di cui alla Sezione Strategica.

MISSIONE 11

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
TOTALE Entrate Missione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Spese impiegata distinta per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00

Descrizione

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi.

Obiettivi operativi

- Potenziamento attività di protezione civile a causa di eventi calamitosi e di sicurezza urbana.
- Aggiornamento piano protezione civile,
- Verifica del sistema di smaltimento delle acque meteoriche su tutto il territorio comunale

MISSIONE 12

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
TOTALE Entrate Missione	3.168.565,18	1.496.796,00	1.496.796,00	6.162.157,18
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.601.983,00	1.496.796,00	1.496.796,00	4.595.575,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.566.582,18	0,00	0,00	1.566.582,18
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	3.168.565,18	1.496.796,00	1.496.796,00	6.162.157,18
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	460.000,00	440.000,00	440.000,00	1.340.000,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	298.900,00	298.900,00	298.900,00	896.700,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	347.747,78	57.000,00	57.000,00	461.747,78
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	746.543,75	615.616,00	615.616,00	1.977.775,75
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1.315.373,65	85.280,00	85.280,00	1.485.933,65
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.168.565,18	1.496.796,00	1.496.796,00	6.162.157,18

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	460.000,00	440.000,00	440.000,00	1.340.000,00

Descrizione

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.. Comprende le spese per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per le comunità educative per minori.

Obiettivi operativi

- Attenzione verso i minori e i loro bisogni
- Prevenzione del rischio di esclusione sociale dei cittadini svantaggiati.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	298.900,00	298.900,00	298.900,00	896.700,00

Descrizione

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dei disabili mirati a migliorare la qualità della vita di questa categoria di utenti, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Obiettivi operativi

- attenzione verso i disabili e i loro bisogni;
- Attivare nuove progettualità in materia con l'ausilio dei finanziamenti pubblici (piani di zona)

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	347.747,78	57.000,00	57.000,00	461.747,78

Descrizione

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi operativi

- attenzione verso gli anziani e i loro bisogni;
- Attivare nuove progettualità in materia con l'ausilio dei finanziamenti pubblici (pini di zona)
- Riattivazione della casa di Riposo "M.M. Spada" al termine dei lavori di ristrutturazione della stessa.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	746.543,75	615.616,00	615.616,00	1.977.775,75

Descrizione

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà

Obiettivi operativi

- Potenziare la rete di servizi per la non autosufficienza

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1.315.373,65	85.280,00	85.280,00	1.485.933,65

Descrizione

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi operativi

- Gestione dei rapporti con la società fornitrice dei servizi cimiteriali
- Completamento dei lavori pubblici già avviati ed indicati nella sezione strategica tra le opere in completamento.

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
TOTALE Entrate Missione	223.500,00	223.500,00	223.500,00	670.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	223.500,00	223.500,00	223.500,00	670.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	223.500,00	223.500,00	223.500,00	670.500,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	223.500,00	223.500,00	223.500,00	670.500,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	223.500,00	223.500,00	223.500,00	670.500,00

Descrizione

Amministrazione, funzionamento e gestione del canile comunale.

Amministrazione, funzionamento e gestione dei bagni pubblici comprese le utenze varie ed i servizi di pulizia degli stessi.

Obiettivi operativi:

- In ogni caso, utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
TOTALE Entrate Missione	215.549,00	215.549,00	215.549,00	646.647,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	215.549,00	215.549,00	215.549,00	646.647,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	215.549,00	215.549,00	215.549,00	646.647,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	4.600,00	4.600,00	4.600,00	13.800,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	200.949,00	200.949,00	200.949,00	602.847,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	215.549,00	215.549,00	215.549,00	646.647,00

Descrizione

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio e commercio. Comprende le spese per contributi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP)

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Obiettivi operativi

- In ogni caso, utilizzo del criterio dell'efficacia ed efficienza dei servizi, in ottica di razionalizzazione e risparmio della spesa
- Continuazione e potenziamento attività di contrasto al randagismo;
- Potenziamento SUAP

MISSIONE 15

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
TOTALE Entrate Missione	10.200,00	10.200,00	10.200,00	30.600,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	10.200,00	10.200,00	10.200,00	30.600,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	10.200,00	10.200,00	10.200,00	30.600,00
Spese Impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	8.700,00	8.700,00	8.700,00	26.100,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	10.200,00	10.200,00	10.200,00	30.600,00

Descrizione

Attività di inserimento dei cassintegrati per lavori socialmente utili. Attività dirette al finanziamento delle politiche a favore dei giovani.

Obiettivi operativi:

- Attenzione verso i soggetti che sono a rischio di perdita di lavori e verso i giovani.

MISSIONE 16

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
TOTALE Entrate Missione	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00

Descrizione

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura,

Obiettivi operativi

- Mantenimento dei progetti volti alla valorizzazione, tutela e diffusione dei "prodotti di eccellenza" enogastronomica soprattutto in sinergia con le iniziative culturali e turistiche;
- Attenzione alla prevenzione degli incendi boschivi

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
TOTALE Entrate Missione	737.445,33	1.076.917,33	1.077.680,11	2.892.042,77
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	737.445,33	1.076.917,33	1.077.680,11	2.892.042,77
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	737.445,33	1.076.917,33	1.077.680,11	2.892.042,77
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	46.155,33	49.127,33	50.890,11	146.172,77
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	200.000,00	223.000,00	250.000,00	673.000,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	491.290,00	804.790,00	776.790,00	2.072.870,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	737.445,33	1.076.917,33	1.077.680,11	2.892.042,77

Descrizione

Trattasi di Accantonamento al Fondo di riserva previsto dal Tuel 267/2000, al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al Fondo Contenzioso ed al Fondo Spese Legali previsti ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Obiettivi operativi

- Gestione ai sensi della normativa vigente

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento dalla missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
TOTALE Entrate Missione	589.510,00	603.200,00	626.372,22	1.819.082,22
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	589.510,00	603.200,00	626.372,22	1.819.082,22
TOTALE Spese Missione	589.510,00	603.200,00	626.372,22	1.819.082,22
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	589.510,00	603.200,00	626.372,22	1.819.082,22
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	589.510,00	603.200,00	626.372,22	1.819.082,22

Descrizione

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie

Obiettivi operativi

- Si rinvia a quanto detto nella SeS circa l'indebitamento

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
TOTALE Entrate Missione	3.965.000,00	3.965.000,00	3.965.000,00	11.895.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.965.000,00	3.965.000,00	3.965.000,00	11.895.000,00
TOTALE Spese Missione	3.965.000,00	3.965.000,00	3.965.000,00	11.895.000,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	3.965.000,00	3.965.000,00	3.965.000,00	11.895.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	3.965.000,00	3.965.000,00	3.965.000,00	11.895.000,00

Descrizione

Trattasi di stanziamenti per anticipazione di tesoreria da prevedere comunque in bilancio indipendentemente dall'utilizzo di tale istituto.

Si fa presente che ad oggi questo Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Obiettivi operativi

- Porre attenzione nella predisposizione degli atti e nei pagamenti al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria, attesa l'onerosità dell'istituto.

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
TOTALE Entrate Missione	8.047.000,00	8.047.000,00	8.047.000,00	24.141.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.047.000,00	8.047.000,00	8.047.000,00	24.141.000,00
TOTALE Spese Missione	8.047.000,00	8.047.000,00	8.047.000,00	24.141.000,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2016	2017	2018	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	8.047.000,00	8.047.000,00	8.047.000,00	24.141.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	8.047.000,00	8.047.000,00	8.047.000,00	24.141.000,00

Descrizione

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali, regolarizzazione periodica dell'anticipazione di tesoreria, ecc. secondo quanto statuito dai principi contabili.

Obiettivi operativi

- Gestione secondo normativa.

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha adottato lo schema di Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010). Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti.

	Numero	Data
Delibera di G.C. di adozione dello schema di programma triennale LL.PP	236	14/10/2015
Delibera di C.C. di approvazione del programma triennale LL.PP	===	=====

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2016/2018. A tal fine si rimanda alla tabella inserita nella Sezione Strategica.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, abbiamo già evidenziato nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Lavori pubblici in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "I nuovi lavori pubblici previsti", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

6.2 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Nello specifico, l'ente non ha ancora adottato la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018. Per quanto alla data, si richiama quanto riportato nella SeS. Si rinvia alla programmazione n. 2016-2018 in fase di redazione del bilancio 2016-2018 di cui si renderà conto nella nota di aggiornamento del DUP.

Personale	Numero	Importo stimato 2016	Numero	Importo stimato 2017	Numero	Importo stimato 2018
Personale in quiescenza	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	9	141.985,48	1	21.073,21	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	3	48.958,17	1	21.073,21	0	0,00
- di cui cat D	6	93.027,31	0	0,00	0	0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2016	Numero	Importo stimato 2017	Numero	Importo stimato 2018
Personale a tempo determinato	5	61.527,05	0	0,00	0	0,00
Personale a tempo indeterminato	4	80.458,43	0	21.073,21	0	0,00
Totale del Personale	9	141.985,48	0	21.073,21	0	0,00
Spese del personale	-	141.985,48	-	21.073,21	-	0,00
Spese corrente	-	15.521.420,15	-	14.912.301,00	-	14.889.128,78
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,01%	-	0,00%	-	0,00%

6.3 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Gli immobili da alienare o valorizzare per il triennio 2016/2018 è stato approvato con delibera di G.C. n.

294 del 9/12/2015 e con delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 29/12/2015 è stato adottato il conseguente Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2016/2018.

L'elenco degli immobili di cui alla delibera di G.C. n. 249/2015, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2016	Stimato 2017	Stimato 2018
Lotto Consortile n. 5 in zona PIP	Alienazioni	408.486,76	0,00	0,00
Locale Piano seminterrato Via Salomone, 2	Alienazioni	21.770,00	0,00	0,00
Locale al piano terra seminterrato e interrato via Avitaia, 21	Alienazioni	100.000,00	0,00	0,00
Locale Piano terra Vico III Santa Barbara 1	Alienazioni	22.100,00	0,00	0,00
Unità abitativa A primo piano Corso Carafa, 6	Alienazioni	225.000,00	0,00	0,00
Unità abitativa B primo piano Corso Carafa, 6	Alienazioni	278.000,00	0,00	0,00
Unità abitativa C primo piano Corso Carafa, 6	Alienazioni	220.000,00	0,00	0,00
Fabbricato Via Vallona, 7-9	Alienazioni	807.710,00	0,00	0,00
Locale Piano terra via Rosario, 23	Alienazioni	6.000,00	0,00	0,00
Locale Piano Seminterrato Via Giornatella, 18	Alienazioni	49.500,00	0,00	0,00
Locale Box Auto Via C. Balbo, 68	Alienazioni	48.000,00	0,00	0,00
Lotto Comparto I	Alienazioni	936.390,00	0,00	0,00
Complesso di Uffici Via Santa Barbara, 54	Alienazioni	1.992.000,00	0,00	0,00
Complesso di Uffici Via Solferino	Alienazioni	896.980,00	0,00	0,00
Fondi Rustici	Alienazioni	92.754,40	0,00	0,00

